Il Popolo del Friuli

Udine - Anno III - N. 288

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Giovedì 6 dicembre 1934 XIII

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE Via di Prampero 10 - Telefoni: 1.15 - 8.80

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50 - Presso Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70-333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14 Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

I rapporti franco-italiani nell'attualità del giorno

Una precisazione necessaria e una invenzione malevola

La questione tunisina - I compensi coloniali all'Italia in Africa - L'indipendenza della politica fascista e finanziaria

Residui di Versaglia

Roma, 5 *(per telefono)*

Il prossimo fascicolo della rivista «Affari Esteri» recherà un articolo del suo direttore sulle questioni esclusivamente franco-italiane, e cioè sulle due questioni della Tunisia e dei compensi coloniali in Africa, articolo che, da molti segni, si ha fondata ragione di credere manifesti il punto di vista degli ambienti politici della capitale. Circa la questione tunisina l'articolista, dopo aver ricordato le alterne vicende, conclude rilevando che la posizione che ha assunto da qualche tempo a questa parte la Francia differisce da quella che assunse al momento della denuncia della convenzione. Mentre infatti in tale denuncia appariva che solo le clausole economiche della convenzione avrebbero subito modificazioni, oggi la Francia tende a far decadere la cosidetta «ipoteca italiana» sulla Reggenza. Questa richiesta francese era da tempo invocata dagli ambienti colonisti d'oltr'Alpe, e veniva illustrata sia col prospettare il cosidetto pericolo italiano in Tunisia, sia con l'affermare che la Francia deve ottenere mano libera nel protettorato tunisino, come in quello marocchino per poter procedere all'unificazione del suo impero coloniale nord-africano, modificando a suo favore l'equilibrio politico e territoriale del Mediterraneo occidentale. In merito poi alla questione dell'espansione coloniale l'articolista così conclude la sua ampia e chiara disamina:

«In seguito all'attribuzione delle «colonie ex tedesche il Consiglio «Supremo degli alleati riconobbe il «diritto dell'Italia all'art. 13 del «patto di Londra, ma la speciale «commissione coloniale, che si formò a Parigi per concretare il «compenso coloniale all'Italia non «raggiunse alcun accordo, per «l'insufficienza di quanto la Gran «Bretagna e la Francia intendevano concedere.

«Le trattative continuarono isolatamente con le due Potenze alleate. E' noto che, dopo varie vicissitudini, quelle con la Gran «Bretagna sono state concluse. «L'Inghilterra ha infatti ceduto all'Italia il territorio del Giubaland, territorio di una certa importanza economica, comprendente il porto di Kisimaio, sull'Oceano Indiano, e la cui attribuzione «all'Italia consentì di usare, ai fini dell'irrigazione, le acque del «fiume Giuba, notevole fiume di «confine tra la Somalia e il Kenia.

«La Gran Bretagna inoltre svolse la sua influenza sull'Egitto affinchè questo consentisse a riconoscere, come pertinente all'Italia, la zona di Giarabub, con l'oasi dello stesso nome, sulla quale «l'Egitto vantava diritti. Venne così chiusa tra l'Italia e la Gran «Bretagna la vertenza per l'applicazione dell'art. 13 del patto di «Londra.

«Le trattative con la Francia «non sono state invece fino ad oggi concluse. Nel 1919 però la Francia, a mezzo dell'accordo Bonin-«Pichon, riconobbe come pertinenti alla Libia i due rientranti tra «Gadames e Ghat, e fra Ghat e «Tummo. Questo riconoscimento «non costituì, in realtà, una vera «e propria cessione di territorio «francese all'Italia, in quanto le «due zone desertiche anzidette erano in contestazione tra noi e la «Francia da prima dello scoppio «della guerra europea.

«Lo stesso accordo Bonin-Pichon, «comunque, esplicitamente dichiarava che la questione dei compensi coloniali tra la Francia e «l'Italia rimaneva aperta e che essa doveva essere ulteriormente «trattata. L'Italia infatti non poteva considerarsi soddisfatta dalla «cessione dei due rientranti suaccennati, sui quali già del resto «vantava diritti, dato lo scarso valore politico e il nessun valore economico del territorio stesso. Da «allora, in varie riprese, si sono «svolte, in merito, trattative delle «quali i negoziati attuali non sono «che la continuazione».

Duplice menzogna

Roma, 5 *(per telefono)*

Sarebbe ormai tempo che certi giornali francesi, che press'a poco sono sempre gli stessi, occupandosi delle cose nostre avessero presente un preciso senso di verità e di opportunità.

Un aiuto finanziario che non esiste

Uno dei giornali di oltr'Alpe che più si distinguono in siffatta mancanza del senso della verità è l'«Ere Nouvelle». Su tale quotidiano parigino è apparsa in questi giorni una nuova nota, che dice precisamente: «Recentemente la Francia avrebbe apportato all'Italia un prezioso aiuto finanziario. Non ne sappiamo nulla. Desideriamo essere assicurati. Non avremmo però nulla da ridire se il fatto fosse vero. Al contrario, poichè nel difficile momento che l'Europa attraversa, ognuno deve dare prova di buona volontà, secondo i suoi mezzi».

Questa prosa tortuosa del massimo organo del radicalismo francese, che dice e non dice e tutela i fatti senza averne accertata l'esistenza, deve essere nettamente smentita.

La notizia che esso dà di un aiuto finanziario della Francia all'Italia è infondata e maligna. E' infondata perchè nessun appello è stato mai rivolto alla Francia per una collaborazione finanziaria e nessun aiuto francese è stato accettato. La finanza pubblica, nei suoi bisogni, continua a sostenersi, in Italia con perfetta tranquillità sulle sole risorse nazionali, che sono ampie, abbondanti e pronte, come prova la rapida copertura di tutte le sottoscrizioni dei nuovi titoli di Stato emessi, e il crescente aumento dei depositi a risparmio nelle casse della Banca d'Italia, cominciando dalle forme del risparmio minimo.

Ma la notizia francese è anche malvagia, perchè, trascurando questo fatto fondamentale, che definisce da sola la solida forza del risparmio italiano e la sanità della pubblica finanza nazionale, tende a mettere l'Italia, nell'eventuale esame dei suoi rapporti con la Francia, in una posizione di debolezza e di inferiorità quale è sempre quella del debitore di fronte al creditore.

Ripetiamo ancora una volta che la politica finanziaria italiana, non meno della politica estera, intende essere internazionalmente libera e indipendente. Ha i mezzi per mantenere la sua indipendenza e li conserverà intatti.

Insinuazioni giacobine

Ne prendano atto l'«Ere Nouvelle» e i suoi ispiratori. Ma l'«Ere Nouvelle», occupandosi delle faccende italiane, passa senz'altro dalle finanze ai provvedimenti deliberati e adottati per combattere la disoccupazione. Se i giornali italiani avessero detto che gli accordi per il riassorbimento dei disoccupati lasciavano immutato o migliorato le condizioni salariali dei lavoratori l'«Ere Nouvelle» avrebbe avuto ragione di presentare le quaranta ore italiane come un fatto da approfondire meglio nella sua essenza prima di essere presentato come esempio da seguire in altri Paesi.

Ma l'organo della demagogia giacobina, in vena di scoperte, dimentica la presentazione obbiettiva, fatta in Italia, degli accordi stessi, e dimentica anche — il che equivale a farsi prendere irrimediabilmente in difetto di buona fede — che l'applicazione delle quaranta ore comporta sì una riduzione di paga per i lavoratori, ma determina pure la costituzione di un nuovo organismo assistenziale quale è la Cassa per la integrazione salariale agli operai con famiglia.

I lavoratori italiani e la loro solidarietà

L'operaio italiano rinuncia, è vero, a una parte del suo salario, ma in compenso altri operai ritornano al lavoro, e tutti insieme, quello che dà e quello che riceve, sentono di essere una forza viva, operante e gagliarda della vita dello Stato, sentono di essere popolo nel senso alto della parola, cioè una massa fraternamente unita in una nuova concezione di vita sociale, e di solidarietà umana; e tutti insieme hanno la coscienza di un nuovo mondo, di una nuova civiltà che sorge, con nuovi eroismi e nuovi istituti, di cui la Cassa per le integrazioni famigliari è un esempio luminoso.

Ma possono i signori, pardon! i cittadini sanculotti dell'«Ere Nouvelle» capire certe cose? C'è da dubitarne seriamente, tanto che, mentre hanno l'aria di scoprire chissà mai quale novità per quanto concerne i sacrifici dei lavoratori italiani, dimenticano che in casa loro si incomincia a parlare seriamente di deflazione e i conflitti contro i salari da parte dei datori di lavoro sono all'ordine del giorno.

I TURNI DI LAVORO E GLI ACCORDI CONFEDERALI

Corsi di specialisti per disoccupati

Roma, 5

La pratica attuazione delle misure concordate dalle associazioni professionali dei datori di lavoro dei lavoratori secondo le direttive del Governo fascista per combattere la disoccupazione ha rilevato in alcune zone ed in qualche settore di attività economica la scarsezza di mano d'opera specializzata, necessaria, per l'organizzazione, nei modi più ampi possibili, di turni di lavoro destinati ad assorbire la mano d'opera disoccupata. Con una recente circolare diretta ai Prefetti del Regno sono state impartite le opportune direttive per provvedere immediatamente alla formazione delle maestranze necessarie.

Per la specializzazione

Secondo tali direttive l'azione deve svolgersi mediante: 1) la istituzione di corsi di specializzazione per disoccupati generici; 2.) lo sviluppo di corsi di specializzazione per disoccupati; 3.) il coordinamento delle varie iniziative riguardanti l'istruzione professionale in rapporto, in particolar modo, con le direttive e l'azione delle associazioni sindacali. La istituzione di corsi di specializzazione per disoccupati generici è di immediata necessità e perciò sono state date istruzioni ai Prefetti perchè, nella loro qualità di Presidenti dei Consigli Provinciali dell'Economia Corporativa, promuovano subito una riunione, con l'intervento del rappresentante del Partito, delle associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori e dei professionisti ed artisti, dei provveditori agli studi e dei direttori delle scuole professionali, dell'Ispettorato corporativo e di altri organi locali, allo scopo di esaminare le necessità concrete delle zone in cui si riscontri deficenza di mano d'opera specializzata e di provvedere alla immediata attuazione di corsi adatti od alla integrazione, riorganizzazione e coordinamento di quelli esistenti, così da porre questi subito in grado di rispondere alle necessità pratiche del momento. Per quanto riguarda lo sviluppo dei corsi di specializzazione delle maestranze già occupate, la circolare fa presente che l'organizzazione di tali corsi, pur svolgendosi sotto il patronato delle associazioni sindacali e pur essendo coordinata con altre iniziative del genere, deve restare aderente al carattere ed alla destinazione particolare delle scuole, le quali spesso provvedono a interessi specifici di singole aziende o di gruppi di aziende o di categorie produttrici, e quindi devono corrispondere alle necessità per le quali sono stati istituiti, pur tenendo debito conto delle condizioni generali ambientali.

Criteri corporativi

Per il coordinamento delle varie iniziative riguardanti l'istruzione professionale, tutti gli enti interessati dovranno collaborare con iniziative o con rapporti finanziari o con la loro esperienza, per risolvere rapidamente ed adeguatamente il problema, seguendo non già un rigido criterio di accentramento, ma evitando inutili dispersioni di forze eccedenti le necessità concrete della formazione di personale specializzato in rapporto alle capacità del mercato del lavoro e la istituzione di scuole non adeguatamente organizzate e quindi inadatte ad un idoneo insegnamento. L'organizzazione amministrativa e didattica delle scuole deve essere poi guidata da criteri corporativi, nel senso che il loro funzionamento non sia avulso dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori ed agli enti ed uffici interessati. Alla attuazione delle iniziative deve quindi essere connesso il coordinamento di esse.

La circolare infine fa presente che, laddove già funzionano o possono presto funzionare con adeguati mezzi i consorzi per la istruzione professionale, le iniziative devono essere coordinate dai consorzi stessi, integrati con il rappresentante del Partito, coi rappresentanti delle associazioni sindacali eventualmente mancanti, con l'ispettore corporativo, con i dirigenti dell'Istituto nazionale della Previdenza Sociale e con i dirigenti degli uffici di collocamento. In mancanza di detti organi saranno concretate le necessarie forme di coordinamento.

Altri accordi a favore dei disoccupati

Roma, 5 *(per telefono)*

L'azione condotta contro la disoccupazione continua senza sosta. Nuovi accordi sono stati stipulati tra le associazioni interessate allo scopo di riassorbire la maggior quantità possibile di mano d'opera disoccupata. Un accordo del quale viene oggi reso noto il testo riguarda i dipendenti dai giornali quotidiani, dall'industrie grafiche e affini, dall'industria della carta e della cartotecnica e dall'industria libraria. Un altro accordo concerne i lavoratori delle industrie chimiche. Gli accordi conclusi dalla Federazione nazionale fascista dei lavoratori della carta e della stampa con le diverse Federazioni industriali si prestano ad alcune considerazioni di carattere generale. Essi contengono delle clausole molto precise, e cioè danno assoluta tranquillità circa la pratica attuazione degli accordi interconfederali per fronteggiare la disoccupazione, nei quali accordi è impegnata la volontà del Regime.

Le sedute del Senato

L'approvazione di un decreto che interessa gli istituti di credito agrario del Friuli

Roma, 5

La seduta è aperta alle 16 sotto la presidenza di S. E. Federzoni. E' continuata la discussione dei disegni di legge.

Diena esprime il suo vivo consenso per il disegno di legge che autorizza un'ulteriore spesa di 1 milione quale contributo dello Stato per il completamento del Tempio votivo ai Caduti in guerra veneziani, in corso di esecuzione al Lido di Venezia. Ricorda che al Patriarca di Venezia è dovuta l'iniziativa della costruzione del Tempio. Approvando il disegno di legge, il Senato non solo farà opera saggia ma dimostrerà il suo plauso per l'illustre Presule che con tanta saviezza, amore e carità dirige la Diocesi di Venezia. *(Applausi)*.

Tra i disegni di legge che senza discussione sono rinviati a scrutinio segreto è la conversione in legge del R. Decreto 18 ottobre 1934, n. 1789 concernente *l'autorizzazione agli istituti che esercitano il credito agrario in provincia di Udine a concedere la rateizzazione dei prestiti agrari di esercizio, contratti dagli agricoltori delle provincie di Brindisi e di Taranto.* Tutti i disegni di legge sono approvati.

La seduta è tolta alle 17.15. Domani seduta pubblica alle ore 16.

Diplomatici che presentano credenziali al Re

Roma, 5

S. M. il Re ha ricevuto stamane successivamente in udienza solenne al Quirinale S. E. il dott. Himans Ministro del Sud Africa, S. E. Pomenow Ministro di Bulgaria e S. E. Wolrubert Ministro d'Austria per la presentazione delle lettere credenziali.

Le udienze del Duce

Le gerarchie di Torino - Il Prefetto di Genova - Il giornalista Ardemagni

Roma, 5

Il Duce ha ricevuto, nel salone delle Battaglie a Palazzo Venezia, tutte le gerarchie del Regime della città di Torino e della provincia. Il Segretario Federale Gazzotti ha letto una relazione sull'attività svolta dal Partito in tutti i settori, dal politico allo amministrativo, all'assistenziale e al culturale. Il Duce ha elogiato l'opera svolta dalle gerarchie e ha pronunciato parole di simpatia per le Camicie nere di Torino e provincia.

Il Duce ha ricevuto inoltre il Prefetto di Genova che gli ha fatto un rapporto sulla situazione politica, economica ed amministrativa di quella città e provincia, e il collega Mirko Ardemagni del «Popolo d'Italia».

Eroi dell'aria

Roma, 5

Il giorno 4 corr. un apparecchio della scuola di Capua pilotato dal sergente magg. Giulio Molteni e dal S. tenente allievo pilota Bruno Arrigoni durante un volo acrobatico si capovolgeva alla quota di 500 metri. Il S. tenente veniva balzato fuori della fusoliera e si impigliava fra i fili di crociera del velivolo; il serg. magg. Molteni, dopo avere inutilmente tentato di rimettere l'apparecchio in normale assetto di volo, si è lanciato col paracadute dalla quota di 80 metri toccando terra incolume. L'apparecchio è precipitato nei pressi del comune di Pignataro. Il S. Tenente Arrigoni è deceduto.

La visita di Ribbentropp nei notiziari londinesi

Londra, 5

Nel segnalare la partenza da Parigi di Ribbentropp il corrispondente del «Times» da quella capitale scrive che la visita dell'inviato straordinario di Hitler a Laval, ha fatto sorgere voci e congetture che non sono giustificate dai fatti. Ribbentropp, continua il corrispondente, non ha avuto l'incarico di avanzare alcuna nuova proposta ma semplicemente di raccogliere informazioni e nella visita a Laval si è limitato ad ascoltare alcuni chiarimenti da questi fornitigli sul suo discorso alla Camera.

Alcuni giornali, fra cui il «Daily Telegraph», avanzano l'ipotesi che il viaggio di Von Ribbentropp a Parigi possa essere stato motivato dalle intenzioni del Governo germanico di favorire una intesa franco - anglo - tedesca attraverso gli ex combattenti di questi tre paesi.

Il «Daily Telegraph» nel pubblicare questa informazione scrive che, secondo dichiarazioni dei dirigenti della Britsh Legion, nessune proposta del genere è stata avanzata all'organizzazione inglese.

La Società delle Nazioni sul banco di prova

La Francia avanza una proposta che completa l'accordo di Roma

Ginevra, 5

Il comitato della Società delle Nazioni, aprendo la sua sessione, ha deciso in seduta privata di iscrivere all'ordine del giorno il ricorso jugoslavo per il delitto di Marsiglia. La presidenza, in occasione di questa decisione, sarà assunta dal delegato portoghese Devasconcelles mentre Benes conserverà le sue funzioni per lo svolgimento di tutto il resto dell'ordine del giorno.

Il Consiglio poi in seduta pubblica si è occupato della questione della Sarre.

Il Barone Aloisi illustrando brevemente il suo rapporto si è limitato a notare lo spirito con cui il Comitato dei Tre ha compiuto la sua opera: uno spirito cioè di collaborazione al quale hanno aderito i Governi tedesco e francese. Lo inizio della discussione del rapporto è stato rinviato a domani. Alla ripresa della seduta pubblica si è avuta notizia di un accordo che viene a completare felicemente quelli di Roma. Il Ministro degli Esteri francese Laval dopo aver detto che la Francia proclama la sua preoccupazione di non far niente che non sia strettamente nel quadro internazionale, ha formulato la seguente proposta: «Domando al Consiglio di assumere esso stesso gli oneri che la Francia era ed è pronta ad assumere. Domando di decidere che la missione di mantenere l'ordine sia affidata a contingenti internazionali. Se il consiglio deciderà di incaricarsi di questa missione la Francia accetterà volentieri di non essere rappresentata in questi contingenti internazionali dato che da parte sua la Germania non può esserlo». Il delegato britannico Eden si è detto felice del successo dei negoziati di Roma, e circa l'appello di Laval ha poi dichiarato che se la Gran Bretagna sarà invitata a dare la sua collaborazione con altri Paesi e se la Francia e la Germania daranno il loro consenso il suo Governo è pronto a fornire un contingente nazionale. Il barone Aloisi si è associato alle condizioni ed alla proposta di Eden per quanto riguarda il Governo italiano qualora questo fosse invitato a dare la sua collaborazione.

Litvinoff e Benes interpelleranno i loro Governi; il Presidente ha notato che questo stesso appello sarà diretto anche a tutti i membri della società. Laval ha ringraziato e Knox ha assicurato dal canto suo che se saranno messe a disposizione della Commissione delle forze internazionali egli è sicuro che l'ordine sarà mantenuto e che il plebiscito si svolgerà in una atmosfera di pace.

Si ritiene generalmente che la Germania non mancherà di dare la sua adesione.

Il regime della Sarre

L'accordo per le miniere

Ginevra, 5

Viene pubblicato ufficialmente il rapporto del Comitato dei Tre contenente gli accordi di Roma per il regolamento delle questioni concernenti il territorio della Sarre.

Il rapporto definisce innanzitutto che cosa si debba intendere per il mantenimento del regime stabilito dal trattato di Versailles, nel territorio della Sarre e dichiara che qualora la Società delle Nazioni in seguito al resultato del plebiscito decida questo mantenimento, essa verrà ad esercitare la sovranità mentre fino ad esso la Società non era che una fide commissaria per l'esercizio del governo nel territorio stesso. Nell'ipotesi di tale decisione il regime attuale del territorio potrebbe anche subire le modificazioni necessarie per essere adattato alla trasformazione in regime di sovranità nella Società delle Nazioni.

I capitoli seguenti del rapporto concernono la cittadinanza degli abitanti della Sarre nelle tre ipotesi del mantenimento del regime attuale dell'unione alla Francia o della unione alla Germania. Nel primo caso si dà agli abitanti tedeschi il diritto di opzione per la cittadinanza tedesca: nel secondo caso si concede, alle persone che acquisterebbero di pieno diritto la cittadinanza francese, il diritto di optare per quella tedesca e nel terzo caso non si prevede alcun cambiamento. Il rapporto contiene quindi la parte concernente le questioni finanziarie e le miniere sulle quali è stato firmato a Roma l'accordo del 3 dicembre. E' in questa parte che viene stabilita la cifra di 900 milioni di franchi francesi che la Germania dovrà versare alla Francia per il riscatto delli miniere, delle ferrovie, ecc., nel caso che il territorio le venga attribuito. Questa somma sarà prelevata per il 95 per cento sul montante totale dei biglietti della banca di Francia ed altri mezzi di pagamento esteri che circolano nella Sarre. Per il resto il pagamento della somma sarà assicurato da forniture gratuite di carbone.

Seguon le disposizioni che regolano le modalità per il recupero dei biglietti della banca di Francia e degli altri mezzi di pagamento esteri e per il cambio dei franchi francesi in marchi tedeschi, che rimarranno come la sola moneta legale.

Un altro diplomatico tedesco a Parigi

L'opinione degli ex combattenti

Roma, 5 *(per telefono)*

Un altro diplomatico tedesco, il barone Kurt von Lersner, è a Parigi, giunto poco dopo la partenza di von Ribbentropp. L'Ambasciata di Germania assicura che lo scopo del suo viaggio è di ordine privato, ma, come è noto, tutti questi emissari ufficiosi non dichiarano mai di essere incaricati di missioni speciali, anche quando, come ha fatto von Ribbentropp, hanno colloqui con i Ministri dei Paesi nei quali si recano. Comunque il barone von Lersner, che aveva soggiornato alcuni giorni a Londra, è considerato come uno dei migliori diplomatici tedeschi e uno degli uomini di fiducia di Hitler.

Un altro ex combattente francese, che ebbe, come l'altro collega, colloqui con von Ribbentropp, ha precisato le ragioni del fatto. Egli ha detto che gli ex combattenti non hanno nessuna intenzione di fare della diplomazia segreta e di discutere i termini precisi di un accordo con la Germania di nascosto dal Governo francese. Essi però hanno una fiducia relativa nella capacità realistica e pratica della diplomazia ufficiale francese, notando che da quindici anni essa ha abbandonato numerosi pegni che la Francia possedeva verso la Germania, col solo risultato di far apparire una più grave minaccia di guerra, che rende i popoli inquieti e aumenta il marasma economico in cui si trovano. Lo stesso ex combattente ha aggiunto che le associazioni combattenti vogliono controllare gli elementi di un problema che li interessa moltissimo, ed ha assicurato che agiscono con piena cognizione di causa e prudenza.

«Noi non dovevamo discutere di politica coi delegati di Hitler — egli ha dichiarato — dovevamo soltanto dire loro con grande franchezza e precisione che trovavamo assolutamente incomprensibile che il libro «Mein Kampf», vero vangelo di odio antifrancese, continuasse ad essere il breviario ufficiale, e ciò mentre i delegati cercavano di rassicurarci. Finchè questo dualismo di atteggiamento della Germania non sarà cessato nessun accordo duraturo e sincero potrà essere raggiunto. Era necessario che ciò fosse riconosciuto senza ambiguità».

Questioni militari

La durata della ferma

Un problema che sempre è stato fonte di vivissime discussioni nei vari Stati ed al quale si sono ognora interessati gli ambienti politici, e specialmente i Parlamenti, è quello della durata della ferma. Esso è servito spesso anche come piatto forte di programmi elettorali, in quanto si prometteva alla massa votante che sarebbe stato affrontato e risolto con piena e completa soddisfazione generale, che corrispondeva, in quegli anni grigi di molte Nazioni, alla pura ricerca della scappatoia per esimersi da questo sacro dovere o quanto meno a rendere questo periodo il più breve possibile. Non si volevano sentire ragioni di sorta, in quanto le spese militari erano per antonomasia le «spese improduttive» e gli ufficiali erano «i gallonati succhioni».

Il Fascismo, per fortuna d'Italia, ha fatto piazza pulita di tutte queste vili affermazioni e, sopratutto, ha radicato nelle menti e nei cuori di tutti gli italiani ben diversi sentimenti. Oggi, ha chiaramente detto il Duce, «Cittadini e soldati siete un esercito solo»: oggi non solo non ci si vergogna più di indossare il grigio-verde, ma il soldato è il simbolo delle virtù più elette, il grigio-verde e la camicia nera, uniti in un simbolo indissolubile d'amore e di gloria sono la divisa, l'aureola delle nostre genti.

Ed ancora una volta anche in questo campo si riscontra che proprio il Fascismo, che ha voluto la «Nazione guerriera», che ha ridato luce agli ordinamenti militari, e proprio quello che, unico nel mondo, in un'epoca di armamenti ad oltranza, di preparativi militari febbrili, riduce le proprie spese militari e riduce notevolmente la durata della ferma. Cosa diranno i nemici del regime, i conservatori sino allo spasimo, i negatori per principio di ogni cosa buona e bella? Grideranno al miracolo, resteranno annichiliti, senza parola.

Si è dunque giunti finalmente, e solo il Fascismo poteva arrivarci, a quello che fu un desiderio vivo di tempi passati, mai attuato, a quella che fu una delle aspirazioni più ardenti di uomini politici dell'epoca trascorsa, che se ne sarebbero fatti belli come di una vittoria senza precedenti. Viceversa il Fascismo la pone tra le sue innumerevoli realizzazioni, tra le infinite opere di grande giovamento per la Nazione, delle quali diuturnamente si arricchisce l'elenco.

Esaminiamo i reali benefici che tale riduzione apporta alla Nazione

Si sancisce anzitutto il principio dell'obbligo di tutti i cittadini al servizio militare ma non come era stato varie volte affermato ed in realtà mai attuato, in quanto infinite ragioni finivano per lasciare tranquillamente alle loro case molti e molti giovani. Cosicchè si vedeva, ad esempio, che l'avere un figlio solo, vale a dire che il portare un sì meschino contributo allo sviluppo avvenire della Stirpe, veniva ad essere un attestato di speciale benemerenza, od almeno ad essere particolarmente premiato, in quanto quella tale famiglia poteva tenersi tranquillamente a casa il suo unico campione, ben curato, ben avvolto nella ovatta per timore che una vita troppo poco adatta per un sì misero rampollo pregiudicasse la continuità di una famiglia tanto lontana dai sacri doveri che Roma aveva oltre due millenni fa additato al mondo intero. Oggi si ragiona per fortuna nostra ben diversamente e la parola d'ordine diventa «nessuna esenzione»: «tutti» devono sentirsi vicino al «dovere» il «diritto», l'«onore» di servire nell'esercito di Vittorio Veneto, di vestire la divisa grigio-verde che riportò la nostra Patria ai fastigi del passato, che ridiede a noi Italiani l'orgoglio di chiamarci tali.

In secondo luogo porta un immenso giovamento alla Nazione, in quanto si sottrae per un periodo assai più breve un giovane al suo dovere di produttore, di costruttore, di operaio: non è dunque un vantaggio riferito al singolo individuo, che si sottopone ad una vita di particolare attività, di disciplinato tenore, di baldo dinamismo: ma è un beneficio riferito alla società nella quale l'individuo vive, alla Nazione, allo Stato, del quale l'individuo non è che un piccolo atomo, ma per il quale ha il dovere di costruire, di produrre, di lavorare. E' dunque sempre il concetto di Stato, creato dal Fascismo, che impera e che trionfa.

In terzo luogo, fedeli al detto del Duce, «la nostra pace più sicura sarà all'ombra delle nostre spade», potremo essere certi che «tutti» i cittadini idonei, vale a dire tutti coloro che non hanno imperfezioni fisiche (e questi vanno sempre più diminuendo con la elevazione della razza, che si va perseguendo) o che siano indegni moralmente (ed anche costoro sono in forte diminuzione, per le preveggenze adottate) saranno pronti al momento del bisogno, qualora la Patria ancora una volta dovesse fare assegnamento sul valore e sullo slancio dei suoi figli contro l'aggressione di un rapace nemico.

Per ultimo se ne risentirà anche un notevole vantaggio finanziario, in quanto vi sarà una riduzione nelle spese particolari che gravano sul bilancio della guerra: un sistema ben studiato permetterà di ottenere eguali vantaggi con minori oneri di carattere finanziario.

Non si conoscono ancora esattamente le modalità di applicazione di questa annunciata riduzione della ferma: dalle prime indiscrezioni apparse su giornali ufficiosi si sa, ad esempio, che, per le truppe celeri, si otterrà un altro grandissimo, ed assai apprezzabile vantaggio. Il contingente di

una classe, che è assegnato ai celeri (cavalleria, bersaglieri, artiglieria di divisione celere, carri veloci), verrà chiamato in 4 riprese (gennaio, aprile, settembre, novembre): le reclute verranno istruite dal reparto deposito, convenientemente attrezzato e versate nei diversi reparti combattenti dopo 3 mesi d'istruzione. Cosicchè i reparti avranno in ciascun momento una efficenza quasi totale e mai saranno legati alla sede dalle reclute che debbono istruire; queste parteciperanno tutte alle esercitazioni estive e quasi tutte alle escursioni invernali. Tali reparti saranno dunque ancora di più acceleri, in quanto potranno, a ranghi quasi completi, essere pronti in poche ore in qualsiasi momento.

L'istituzione dell'istruzione pre e post militare comincia dunque già a dare reali e tangibili frutti: la premilitare presenta ai reggimenti un giovane già pronto ad essere subito inquadrato nei reparti ed abbisognevole solamente dell'istruzione particolare d'arma; ecco dunque guadagnate tutte quelle interminabili ore durante le quali si vinceva la rigidità della recluta e la si insegnava a muoversi spigliatamente, con aria marziale; così pure sono finiti i tempi nei quali la recluta arrivava ai corpi digiuna delle nozioni più elementari di ginnastica ed occorrevano cure pazienti dei subalterni e dei graduati per iniziare questi poveri coscritti a prendere confidenza con il saltometro, con le pertiche, con le funi, con la sbarra, ecc. Oggi il balilla è già inquadrato militarmente, si abitua, sin dalle scuole elementari, a vedere nel maestro non solo l'insegnante ma il superiore, che veste sempre la divisa di ufficiale dell'Opera Nazionale Balilla o quella del Partito; alterna la fatica mentale con quella fisica, sviluppa insieme mente e cuore, intelligenza ed anima, in vista dei suoi doveri futuri verso lo Stato, verso la Patria. A ventun anno, quando l'esercito lo chiama a compiere il dovere di soldato è già perfettamente pronto e si avvia alle caserme (che ha frequentato e visitato da giovane fascista, da premilitare) con animo lieto, esultante, con fisico preparato e con cuore saldo.

Quanta riconoscenza deve dunque l'Italia al Duce nostro, sempre vigile per le fortune della Patria, in ogni campo, con lo sguardo volto ad un avvenire sempre più fulgido, sempre più alto, degno in tutto e per tutto di Roma immortale, la cui luce secolare ritorna oggi dal Campidoglio ad illuminare coi suoi vividi barbagli il mondo intero.

Edmondo Zavattari

L' Ente Radiorurale

S. E. Starace per lo sviluppo dell' importante istituzione

Roma, 5

Si è riunita questa mattina presso il Ministero delle Comunicazioni la Commissione direttiva dello Ente Radiorurale.

Hanno presenziato alla riunione il Ministro delle Comunicazioni e il Segretario del Partito. Il Ministro ha commemorato il defunto presidente dell'Ente Radiorurale ing. Enrico Marchesi.

Il Segretario del Partito ha parlato brevemente dello sviluppo di questa tipica ed importantissima istituzione del Regime e ha insistito sulla necessità di incrementare la diffusione degli apparecchi nelle scuole rurali, dicendosi certo che, quanti intendono l'importanza dell'iniziativa, non mancheranno di aiutarne la rapida e completa attuazione. Ha annunciato che nell'«Ora dell'agricoltore» trasmessa domenicalmente dall'Ente Radiorurale sarà compresa una rubrica di volgarizzazione politica, particolarmente dedicata alle popolazioni agricole, in attesa di attuare dei veri e propri rapporti periodici per tutti i fascisti d'Italia. La riunione si è sciolta col saluto al Duce.

Gli studi sanitari per l'aviazione

Roma, 5

Si è stamane riunito presso il Ministero dell'Aeronautica, presieduto dal Sottosegretario generale Valle, il comitato centrale per gli studi sanitari aeronautici. Erano presenti i membri del comitato stesso: S. E. il prof. Diblasi, il prof. Padre Gemelli, il prof. Bilancioni, il prof. Herlitska, il prof. G. Bastianelli, i direttori dei servizi sanitari delle tre forze armate generali Franchi e Falso e colonnello Monaco, i capi degli istituti medico-legali dell'Aeronautica colonnelli Gargiulo, Balla, Porru, Marulli e il magg. Salenti. La riunione del comitato centrale riveste in quest'anno particolare importanza per la natura degli argomenti in discussione, tra i quali il problema dei voli stratosferici e la determinazione di provvedimenti atti a maggiormente generalizzare la idoneità al volo di candidati al pilotaggio in relazione alla estensione sempre maggiore delle possibilità militari e civili dell'aviazione.

Il Carro di Tespi elogiato in Argentina

Buenos Aires, 5

La «Razon», con il titolo «I Carri di Tespi» del Dopolavoro hanno realizzato in Italia una vasta e bella opera» si indugia particolarmente sul fatto che in questo anno il Carro di Tespi ha offerto la possibilità a dieci giovanissimi di incamminarsi per la prima volta nel difficile cammino dell'arte. L'articolista tratta anche della messa in scena del «Boccaccio», facendone risaltare la sontuosità e la perfezione artistica e dicendo che la riesumazione ha aggiunto un merito che per certo non è dei minori al Dopolavoro.

Una conferenza di S. E. De Francisci

Roma, 5

Nella sede dell'Istituto nazionale fascista di cultura, il Ministro Guardasigilli on. De Francisci ha inaugurato stasera i corsi dell'anno XIII con una conferenza sul tema «Continuità di Roma». Nello uditorio eletto e foltissimo che gremiva la sala maggiore dell'Istituto facevano parte, oltre al presidente sen. Gentile, il Ministro dell'Educazione nazionale on. Ercole, i Sottosegretari di Stato on. Solmi e Albertini, il generale Corselli, in rappresentanza di S. E. Baistrocchi e l'Ammiraglio Vannuttelli, in rappresentanza di S. E. Cavagnari, il Governatore di Roma Principe Buoncompagni Ludovisi, il presidente della Corte di Cassazione, sen. D'Amelio e altre autorità. La conferenza di S. E. De Francisci è stata applaudita.

Verso la dittatura economica nella Svizzera sotto crisi

Berna, 5

Il severo discorso pronunciato dal Consigliere Schulthess sulla situazione della repubblica, viene interpretato negli ambienti finanziari come l'annuncio di una vera e propria dittatura economica. Questa eventualità è ormai accettata come una necessità anche dagli elementi più liberisti della finanza, poichè la persistente disoccupazione, la costante contrazione delle esportazioni, il mantenimento del costo della vita a livelli molto alti vengono giudicati altrettanti elementi da risolvere solo con sistemi più energici.

«Economia e Finanza» informa che il Governo svizzero è ora intenzionato di arrivare alla metodica deflazione di tutti i prezzi interni, da quelli del latte e del pane, a quelli della mano d'opera o dei servizi pubblici per giungere così all'adattamento dell'economia svizzera all'economia mondiale. La stessa gravità delle ripercussioni della crisi in Svizzera fanno inclinare anche gli spiriti più restii alle riforme, alla ineluttabilità di una disciplina stretta e generale della struttura produttiva.

La Germania limita i dividendi e ribassa gli interessi delle obbligazioni

Berlino, 5

Con due provvedimenti di carattere finanziario che andranno in vigore dal 1. gennaio 1935, vengono limitati i dividendi delle società anonime ad una misura che varia dal 6 all'8% a seconda delle varie categorie di industrie, costringendo le società a investire in titoli di Stato gli utili superiori a quella quota, e sono ridotte dal 7½ al 4½ gli interessi sulle obbligazioni.

Le obbligazioni che rientrano in questa deliberazione sono quelle dello Stato, dei governi locali, delle provincie, delle industrie. Sono invece escluse le obbligazioni preferenziali delle ferrovie del Reich, e quelle della liquidazione del Debito Pubblico.

Il contratto collettivo per gli insegnanti privati

Roma, 5

Tra il Sindacato nazionale fascista insegnanti privati assistito dalla Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti, e la Federazione nazionale degli istituti privati di istruzione, assistita dalla Confederazione fascista dell'industria, sono state riprese e procedono alacremente le trattative per la stipulazione del contratto nazionale collettivo di lavoro.

La dominatrice dei mari

L'Inghilterra comprerà piroscafi americani usati

Londra, 5

Il conservatore Allen ha sollevato alla Camera dei Comuni la questione della compagnia di navigazione «Red Star» appartenente agli americani, attualmente in vendita. Egli ha detto che una impresa britannica si propone di acquistare tre navi della «Red Star» di trasformarle e possibilmente di costruirne più tardi due altre per un servizio viaggiatori a buon mercato tra Liverpool e New York. I passeggeri dovrebbero pagare per il viaggio 10 sterline provvedendo per proprio conto al vitto. Neville Chamberlain ha dichiarato di non essere favorevole alla proposta, ma infine ha acconsentito ad esaminarla se gli verrà sottoposta per iscritto. Il consenso della tesoreria è necessario a causa del trasferimento in America di fondi per 2 milioni di sterline. Si crede che lo acquisto sarà effettuato.

Il tentato assassinio del decano degli statisti giapponesi

Tokio, 5

Un giovane di 17 anni, armato di pugnale, si è introdotto nella residenza di campagna del principe Saionj il famoso decano degli uomini di stato giapponesi allo scopo, si dice, di assassinarlo.

Il giovane venne arrestato dai servitori e consegnato alla polizia che dichiara di aver trovato su di lui un documento che porta accuse contro il principe Saionj. La notizia diffusasi in Tokio ha prodotto grandissima impressione.

IN BREVE

ESTERO

Uno speciale codice del diritto dei giovani raccoglierà e completerà le norme della legge riguardante la gioventù hitleriana. Esso sarà composto di tre parti: diritto del lavoro, diritto di assistenza e diritto penale.

Esercitazioni navali saranno iniziate il 15 corrente fra le coste della Provenza e la Corsica dalla prima squadra francese agli ordini del vice ammiraglio comandante in capo.

I disoccupati soccorsi in Francia hanno segnato nel mese di novembre un nuovo aumento: il 27 ottobre essi erano 343,983; al 24 novembre 369,435.

Nelle Asturie trovasi il Ministro spagnolo del Commercio per fare un'inchiesta sulla situazione economica. Egli ha dichiarato che il lavoro potrà essere ripreso il 12 corrente.

La commedia di Niccodemi «L'alba, il giorno e la notte» è stata rappresentata per la prima volta a Monaco con grande successo.

Il controllo dei prezzi di competenza del Commissario del Reich è stato esteso in Germania anche agli oggetti che non sono di prima necessità.

A Memel è stato formato un nuovo direttorio dal membro della Dieta Brulevatis. Ne fanno parte i membri della Dieta Butkeraitis e Grigaitis e l'ex consigliere del Governatore, dott. Anysas.

Trentamila cartucce destinate al Paraguay sono state sequestrate dalle autorità brasiliane del Matto Grosso.

I doni di nozze dei Duchi di Kent sono esposti a Londra e ciò frutterà una notevole somma alle opere di beneficenza. Il biglietto d'ingresso varia da uno a cinque scellini secondo i giorni e vi è sempre una coda di visitatori che entrano nel palazzo di San Giacomo.

In una clinica è stato trasportato il celebre scrittore Boruget dell'Accademia Francese. Il suo stato di salute è però abbastanza soddisfacente.

Una epidemia malarica infierisce nell'isola di Ceylon in una forma la più violenta che si sia avuta da venti anni a questa parte. In qualche sito il male ha colpito il novanta per cento della popolazione.

Il codino dei cinesi sparisce definitivamente: tre giorni di tempo per tagliarlo sono stati concessi dal Governo di Nankino a coloro che ancora lo portano. E' stato pure proibito alle donne di tenere fasciati i piedi per impedirne lo sviluppo.

Due Lords sono morti a Londra: Lord Buckmasier, all'età di 73 anni, che fu Lord Cancelliere durante la guerra e Ministro di Gabinetto. Apparteneva al partito liberale ed ebbe una lunga e distinta carriera così nel Foro come nel Parlamento. L'altro morto è Lord Roddell dell'età di 69 anni, proprietario di giornali e che fu direttore dell'Ufficio Stampa del Governo durante la guerra.

In seguito alle dimissioni del direttore di orchestra Furtwaengler un altro famoso musicista Kleiber capo dell'orchestra dell'Opera di Stato di Berlino, ha annunciato la sua intenzione di dimettersi. Si dice tuttavia che Goering gli avrebbe rifiutato il permesso.

Per costruire abitazioni, i cui progetti prevedono una spesa di cinque miliardi di dollari, il Governo degli Stati Uniti chiederà l'autorizzazione al Congresso.

E' morto a Bruxelles il celebre esploratore polare barone Gerlache de Gomery.

Un grave incendio si è sviluppato a Curbank (California) nei locali di studio della compagnia cinematografica fratelli Warner. Si deplorano quindici feriti e danni per parecchie centinaia di migliaia di dollari. Il fuoco dopo lunghi sforzi è stato domato.

La società fisiografica della città universitaria di Lund (Stoccolma) ha eletto a suo membro il prof. Luigi Lombardi della R. Università di ingegneria di Roma.

INTERNO

I geometri italiani, oltre mille, si riuniranno a convegno a Napoli sabato prossimo nella sala dei baroni del Maschio Angioino.

Opere di civismo che meritano segnalate sono quelle compiute a Piancastagnaio (Siena): i fascisti ed il popolo hanno costruito, dando gratuitamente la propria opera, il campo sportivo, il viale Mussolini e il mobilio per l'arredamento della Casa del Fascio e del Dopolavoro. Il terreno per la costruzione del viale Mussolini è stato donato da vari proprietari.

Il Ministro delle Comunicazioni, aderendo ad una richiesta del Sindacato Nazionale Fascista Architetti, ha prorogato al 31 maggio 1935 XIII la scadenza del concorso per il progetto del nuovo fabbricato viaggiatori della stazione di Venezia Santa Lucia di cui al bando relativo pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale».

I francobolli commemorativi del primo centenario della istituzione delle medaglie al valor militare, emessi per uso nel Regno, sono validi fino a tutto il 31 dicembre e non saranno ammessi al cambio.

Ulm non è stato ritrovato

Preoccupazioni sulla sorte dell'aviatore e dei suoi compagni

S. Francisco (California), 5.

Forti preoccupazioni si cominciano a nutrire per la sorte dell'aviatore Charles Ulm e dei suoi due compagni di volo, dei quali non si ha alcuna notizia da dieci ore. Diciotto idrovolanti, diciotto sottomarini, tre navi posamine e due guardiacoste accorsi in aiuto degli aviatori hanno inutilmente fatto ricerche nella zona dove si crede che Ulm sia sceso in mare.

La vedova di Stavisky coinvolta nei crimini del marito

Parigi, 5

Il signor Ordonneau, giudice d'istruzione, ha comunicato nel pomeriggio alla signora Stavisky le imputazioni rilevate contro di lei durante l'inchiesta. Egli le ha anche rimesso copia di un questionario, ordinandole di rispondere entro pochi giorni.

Essa ha protestato una volta di più la sua innocenza ed ha fatto conoscere al magistrato che redigerà una risposta particolareggiata al questionario che le è stato consegnato.

LA VITA SPORTIVA

ATTI UFFICIALI

Federazione Italiana Giuoco Calcio

Comitato di Udine

Comunicato n. 15 del 27-11-XIII.

Con domenica 9 dicembre avrà inizio il Campionato di II Categoria. Risultano iscritte le seguenti società suddivise nei seguenti gironi: Girone A: Caporiacco, Martignacco, Nogaredo, Passons, Spilimbergo, Campoformido; Girone B: Basiliano, Pozzuolo, Talmassons, Rivignano, S. Giorgio N.; Girone C: Cividale, Remanzacco, Grions, Edera, Pradamano; Girone D: Giovinezza, Pro Feletto, Tarcento, Credito, Pasian Prato.

Norme generali. - L'inizio delle partite è fissato alle ore 14,30 precise. Per tale ora le Società sono invitate a far trovare le squadre pronte. Contro le inadempienti saranno presi provvedimenti (multe). Le squadre (prima e dopo la partita) dovranno salutare romanamente. Il capitano sarà ritenuto responsabile di eventuali inadempienze. La tassa all'arbitro dovrà essere versata prima dell'inizio dell'incontro. I dirigenti dovranno provvedere ad un adeguato servizio d'ordine. Il pubblico dovrà distare metri 1,50 dalle linee di delimitazione del campo di gioco.

Partite di domenica 9 dicembre XIII: Caporiacco - Martignacco; Nogaredo - Passons; Campoformido - Spilimbergo; Basiliano - Pozzuolo; Talmassons - Rivignano; Riposa S. Giorgio di Nogaro; Cividale - Remanzacco; Grions - Edera; riposa Pradamano; Pasian di Prato - Giovinezza; Tarcento - Pro Feletto; riposa Credito.

Con il prossimo comunicato verrà stabilito il calendario.

Comitato di Pordenone

Iscrizioni Campionato. — Si avvertono le Società interessate che sono aperte le iscrizioni al campionato 1934-1935. Le domande di iscrizione devono essere accompagnate dalla quota di lire 30 per ogni squadra e da un deposito cauzionale di lire 50 in contanti oppure di un effetto di lire 100. Presso questa Segreteria sono a disposizione i nuovi cartellini al prezzo di lire 1 e di lire 0,50 per F. G. e si possono ritirare tutti i martedì dalle ore 20 alle 21,30.

Diffida. — Si diffidano tutte le Società che non hanno ottemperato all'obbligo dell'affiliazione, a svolgere ogni e qualsiasi attività calcistica. Si porta inoltre a conoscenza che anche per le partite amichevoli i giocatori devono essere muniti del regolare cartellino e ciò agli effetti dell'assicurazione obbligatoria. Contro ogni infrazione verranno presi severi provvedimenti.

Per tutti gli altri schiarimenti del caso gli interessati possono rivolgersi alla segreteria del Comitato presso la Casa del Fascio.

Udinese - Budai

(domenica - Campo Moretti)

I bianco-neri, ospiteranno dunque domenica prossima al Campo Moretti un autentico squadrone del calcio ungherese: il Budai.

La quadrata unità magiara non avrebbe bisogno di presentazione poichè i calciatori ungheresi sono pur sempre i maestri del calcio europeo.

Ricorderemo pertanto che nelle file del Budai militano giocatori di classe elevata che hanno fatto più volte parte della nazionale: così ad esempio il portiere Acnai, i terzini Ligetti e Biro, il medio centro Kramer, l'insidiosissima ala destra Bork, l'astuto attaccante Lirko.

Ricordiamo inoltre che domenica scorsa il Budai ha pareggiato — quattro a quattro — con l'Hungaria, per la Coppa Ungheria.

Attualmente il Budai occupa il quinto posto nella classifica del campionato ungherese.

Allenamento dei bianco - neri

Tutti i giocatori di prima e seconda squadra sono invitati a trovarsi oggi al Campo Moretti alle ore 14.30 a disposizione del signor Hermann per il consueto allenamento settimanale.

Scopo principale dell'odierna riunione è quello di permettere all'allenatore di dare un nuovo assetto alla linea attaccante.

Edera - Nogaredo 0-0

Con un po' di fortuna l'Edera sarebbe uscita vittoriosa dal civettuolo campo di Nogaredo. La superiorità marcata dalla squadra udinese è stata sensibile come lo dimostrano gli undici calci d'angolo in suo favore. La partita è riuscita interessante, sebbene gli attaccanti del Nogaredo approfittarono troppo del giuoco pesante che l'arbitro non seppe frenare. Il miglior uomo della squadra ospitante è stato il portiere. Arbitrò il sig. De Cecco del G. A. U.

La finalissima ad Aquileia della Coppa del Centenario

Ass. Gen. Trieste - F.C. Monfalcone 2-1

Con la partita disputata domenica scorsa sul perfetto campo G. Brunner di Aquileia fra le squadre delle Assicurazioni Generali di Trieste ed il F. C. di Monfalcone, si è degnamente concluso l'interessante torneo calcistico, al quale avevano aderito dieci fra le migliori squadre della V.a zona. Attraverso durissime eliminatorie, sempre cavallerescamente combattute sono riuscite ad entrare nella finale le due squadre che più di tutte hanno fatto valere i diritti della classe. Gli atleti in maglia bianca, campioni di zona, sono stati meritatamente i vincitori ed il loro cammino per la conquista del trofeo non è stato così facile: i brillanti giuocatori dell'Itala di Gradisca, i volitivi gradesi, e gli irriducibili rivali delle finali di zona i goriziani hanno reso ben duro il compito degli atleti della città di San Giusto. Ed ultimi gli anziani del F. G. Monfalcone, hanno cercato invano di sbarrare il passo allo squadrone triestino, ormai lanciato verso la conquista di uno dei più pregievoli trofei messi in palio nella nostra regione.

La vittoria è dunque toccata agli atleti del cav. Sabini, per due punti a uno; ma lo scarto di punti avrebbe potuto essere molto maggiore, solo che i cinque uomini dell'attacco triestino avessero imbroccato una delle innumerevoli occasioni, che si sono loro presentate negli ottanta minuti di assedio alla porta monfalconese. Per la verità i giuocatori delle Generali hanno fornito una esibizione nella prova finale che non era all'altezza delle dispute precedenti: comunque se la battaglia non ha avuto notevoli pregi stilistici, agonisticamente è stata bellissima, ed il numeroso pubblico che ha fatto cornice alla prova finale del torneo, ha lungamente applaudito gli atleti, quando l'arbitro geom. Zannoner ha dato il segnale della fine.

BOCCE

Nella bocciofila udinese

Il Dopolavoro Provinciale comunica: E' allo studio un nuovo piano organizzativo di tutte le sezioni bocciofile della Provincia. Al rag. Gino Guardiero, che è stato riconfermato per l'anno XIII nella carica di Direttore tecnico provinciale della F.I.G.B., il Segretario Federale ha fatto pervenire la seguente lettera:

«Ho esaminato la Sua relazione sull'attività svolta nell'anno XII per la Bocciofila e sono lieto di esprimerLe il mio plauso. I risultati ottenuti mi fanno certo che nell'anno XIII l'attività bocciofila penetrerà ancora più profondamente nelle nostre masse lavoratrici, che si appassionano a questo simpatico sport popolare, anche per quella linea di compostezza e di decorosità alla quale è stato improntato dalle vigili cure della S. V. e dei Suoi collaboratori».

Inoltre, il camerata Agostino Cinetto è stato nominato V. Direttore tecnico della F.I.G.B.

* * *

Sabato sera, nei locali del IV Gruppo Rionale, ha avuto luogo l'annuale assemblea della Bocciofila Udinese. Presiedeva il cav. De Marco; erano presenti il Segretario del Dopolavoro Prov. ed il cav. Sotigo Fiduciario del IV Gruppo. Le relazioni, morale e finanziaria, sono state approvate. E' stata nominata una Commissione con presidente il camerata Ancetti per lo studio e la realizzazione del concetto chiaramente esposto dal Direttore provinciale rag. Guardiero in merito all'inquadramento della Bocciofila Udinese. Tale proposta è stata accolta favorevolmente da tutti.

Il cav. De Marco, dopo cinque anni di ininterrotta attività, lascia la presidenza per motivi professionali e per dare modo a nuove energie di concretare e portare in atto quanto la Commissione proporrà. Il nuovo Consiglio sarà reso noto appena ottenuta la ratifica da parte della Presidenza del Dopolavoro Provinciale.

VITA ECONOMICA

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 5 dicembre della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Rendita 3.50%	85.90	85.60
Pr. Conv.	86.—	85.70
Obbl. Ven. 3.50	92.40	92.40
B. T. 1940	104.40	104.40
B. T. 1941	104.90	104.90
B. T. 1943	99.70	99.60
B. d'Italia	—	1600.—
Comit	965.—	965.—
Credito Italiano	620.—	620.—
Assic. Generali	4015.—	—
Assicuraz. Ital.	562.50	—
Riun. A.	1920.—	—
Riun. B.	1825.—	—
Cosulich	16.—	15.—
Cascami Seta	—	285.—
Snia Viscosa	—	270.50
Fiat	—	257.—
Edison	650.—	688.50
Soc. Adr. Elet.	—	141.25
Terni	189.—	188.—
Francia	77.40	77.40
Londra	58.25	58.25
Svizzera	381.50	381.50
New York	11.74	11.74
Berlino	—	459.04
Berlino	—	469.04
Spagna	—	160.90
Praga	—	49.30

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di L. 500, sulla piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 5 dicembre.

I.R.I. serie Stet 4%	522.—	522.—
Op. pub. I.R.I. 4.50%	500.25	499.—
» » Elfer 4.50%	502.25	502.—
Pubblica utilità 6%	500.—	500.50
» » s. Tel. 6%	501.—	500.75
Credito Navale 6.50%	502.50	501.75
Edison em. 1931 6%	507.—	506.—
Emiliana 6%	503.50	501.50
Meridionale di El. 6%	503.—	503.—
Soc. eserc. Tel. 6%	502.50	502.50

* * *

Tendenza del mercato obbligazionario: calma.

L'insediamento del nuovo Rettorato dell'Amministrazione Provinciale

Il salone d'onore dell'Amministrazione Provinciale, per quanto destinato alle adunanze, conserva nell'imponenza e nel fasto decorativo, di affreschi e stucchi, la pomposa solennità che deprime — con la gravezza dell'anzianità d'arte — ogni profano tentativo di sottrarsi all'ambiente. Questo lo scenario, unico «colore», per quella che una volta si sarebbe chiamata la «cerimonia» dell'insediamento del nuovo Rettorato. Luogo e solennità intonate alla importanza del breve avvenimento. Ma lo scambio di consegne — conclusosi in trentacinque minuti, davanti al rappresentante del Vescovo, ai generali comandanti le Divisioni Celere e di Fanteria, ai comandanti dei Corpi del Presidio e della Milizia, ai direttorii Federale e del Fascio di Udine, a magistrati, esponenti di ogni categoria e di tutti gli enti pubblici; dirigenti delle organizzazioni fasciste e delle associazioni provinciali e cittadine — ha, per altro, assunto l'austerità che gli si addiceva dalla presenza dei gerarchi e dei fascisti che hanno parlato, da ciò che essi hanno detto, dagli altri che hanno ascoltato.

Il dovere dell'Amministrazione fascista nel discorso del Prefetto

Al tavolo presidenziale erano, con S. E. il Prefetto, S. E. il generale Graziani, il Segretario Federale, il Podestà, l'on. Tullio, il nuovo Preside, i Rettori uscenti e i nuovi scelti. Presenti anche, fra gli altri, il Vice Prefetto Vicario, il Questore, i comandanti di Legione e delle Milizie, i camerati on. Volpe e Roiatti delle Corporazioni.

Ha preso per primo la parola il Capo della Provincia.

«Questo cambio della guardia all'Amministrazione Provinciale di Udine — sottolinea S. E. Testa — si svolge non solo nella forma, ma anche nella sostanza, con perfetto stile fascista. Lasciano la carica di Preside, Vice Preside e Rettori uomini che hanno bene meritato nella loro privata attività e nella pubblica cosa del Fascismo e del Regime; abbandonano gli incarichi finora esplicati solo in omaggio alle giuste direttive per cui non possono e non debbono molteplici e difformi attività cumularsi nelle stesse persone. Da ciò deriva fatalmente un minore rendimento da parte dei singoli e si impediscono la specializzazione e la diffusione di poteri che sono particolarmente necessari in un regime in cui debbono conciliarsi i principi di autorità, che sono la base della vita dello Stato e la collaborazione di tutti gli strati sociali, che è la manifestazione del consenso del popolo e della sua partecipazione all'ascesa della Nazione.

«Mi è grato, a nome del Governo Fascista, tributare all'on. Francesco Tullio e a tutti i suoi collaboratori il più fervido elogio. Credo di non poter far loro cosa grata più che dicendo che, anche nelle cariche che oggi abbandonano, hanno dimostrato di essere fedeli, consapevoli e disciplinate Camicie Nere.

«Al comm. Pagani, che, dopo di essersi tanto prodigato per la pubblica cosa e dopo di avere in tanti campi dato prova della sua fedeltà fascista e della sua capacità amministrativa, subentra quale Preside nell'Amministrazione della Provincia, in cui per tanti anni ha dato la sua opera quale vice preside, e a tutti i suoi collaboratori chiamati alle cariche di responsabilità in nome dei loro precedenti e dei titoli che dalla loro attività sono derivati sotto il riflesso politico, morale ed amministrativo, il mio saluto.

«Tale saluto è accompagnato dalla certezza che essi la loro opera sapranno improntare al dovere dell'amministrazione fascista in questo periodo della vita italiana, periodo che impone a chiunque sia chiamato a reggere al centro o alla periferia la pubblica cosa, il senso della necessità del raccoglimento operoso, dell'armonica coordinazione dell'interesse nazionale e dell'interesse locale, anzi della subordinazione di quest'ultimo al primo, la preparazione accurata e diuturna di quei fattori attraverso cui potrà veramente attuarsi quella più alta giustizia sociale che è nelle direttive fondamentali del Regime e nella volontà fermamente manifestata dal Capo. Tale volontà, che di giorno in giorno vediamo consacrata nei fatti, deve, anche attraverso l'illuminata opera degli amministratori della Provincia di Udine, avere applicazioni radiose.

«Per tale via e nel comune spirito di disciplina fascista, nel comune amore a questa terra, circonfusa di gloria e feconda di opere, io sarò lieto ed orgoglioso di dare in ogni momento la mia attività fervida ed appassionata. Prepariamoci ancora una volta a servire tutti la causa comune con fedeltà inflessibile di lavoratori e di soldati».

S. E. Testa chiude col «saluto al Duce» e non potevano le sue parole, specie le ultime, aver più severo significativo suggello.

E' il Segretario Federale, ora che parla:

Il saluto delle Camicie nere

«Le Camicie nere friulane — egli dice — salutano oggi nel camerata Pagani il fascista retto, silenzioso ed operante che è stato comandato ad un posto di alta responsabilità, nella certezza che il camerata — già provato nella sua fede e nella sua competenza — porterà all'Ente pubblico che è chiamato a dirigere la sua decisa volontà di servire con l'animo di un milite della Rivoluzione fascista.

«Nell'opera che il camerata Pagani andrà ad intraprendere con linea schiettamente fascista, la Federazione gli sarà al fianco, nel l'intento che la sua azione si svolga diritta e sicura, con l'unica direttiva di sviluppare e risolvere, da amministratore rigido ed oculato, i molteplici problemi che si ricollegano alla carica affidatagli.

«Le Camicie nere friulane rivolgono pure il loro saluto al camerata Tullio, nell'atto in cui, perchè chiamato ad altri importanti compiti, lascerà la carica di Preside e rendendogli atto che la sua opera, svolta su una linea di provata rettitudine, è stata valutata ed apprezzata come l'opera di un benemerito soldato del Fascismo che in molteplici campi ha portato, con capacità, il suo contributo di pensiero e di lavoro alla Rivoluzione. Rivolgono pure un saluto ai Rettori uscenti ed a quelli subentranti.

«Il cambio della guardia si svolge in un ambiente di serenità e concordia: il Fascismo friulano — compatta fusione di camerati uniti dalla stessa fede e da una alta comprensione dei propri doveri — avanza deciso per conquistare tutte le mète indicate dal Duce e pone i suoi uomini migliori ai posti di responsabilità, con l'unica consegna di servire con silenziosa e tenace volontà la Rivoluzione fascista».

Parla l'on. Tullio

Le parole del Segretario Federale sono applaudite. E' ora lo scambio della consegna fra i camerati Tullio e Pagani.

Nell'atto di lasciare l'ufficio di Preside assieme ai colleghi del Rettorato, l'on. Tullio afferma che i sentimenti sono gli stessi di quando egli e i Rettori uscenti assunsero l'ufficio il 29 aprile scorso: militi del Fascismo l'orgoglio è di servire a qualunque posto assegnato. Egli non farà una relazione dell'opera svolta: il ciclo quadriennale dell'Amministrazione non è ancora compiuto: egli e i Rettori hanno procurato di continuare l'opera egregiamente iniziata e proseguita dai predecessori, attenendosi con scrupolo alle direttive che mirano a contemperare lo svolgimento di un'azione efficace da parte dell'Amministrazione ed il raggiungimento degli importanti scopi con il minor onere possibile per i contribuenti. E' sempre stato di guida e di prezioso ausilio il Prefetto, «animatore geniale ed infaticabile di tutti gli organi provinciali» al quale esprime pertanto riconoscenza. L'on. Tullio ringrazia quindi il Segretario Federale per lo spirito di cameratismo e dell'appoggio di collaborazione datogli, i Rettori per il loro spirito di abnegazione, i funzionari per la fedeltà, lo zelo, la competenza con cui hanno fatto onore a sè stessi e all'Amministrazione. L'on. Tullio ha così concluso:

«Rivolgo infine anche a nome dei colleghi Rettori uscenti il saluto augurale agli amministratori a cui spetta di continuare l'opera nostra, a quelli che rimangono in carica ed a quelli che assumono oggi l'ufficio; sono tutti uomini di sicura fede e di provata capacità dai quali la Provincia può giustamente attendersi un'opera proficua. Mi riesce poi particolarmente gradito di poter fare la consegna al nuovo Preside, il camerata dott. Raffaello Pagani, che ha già dato in passato la sua solerte ed intelligente attività alla Amministrazione Provinciale di Udine ed è ormai profondo conoscitore di tutti i suoi rami. Affidata alle sue cure essa va certamente incontro alle migliori fortune».

Anche le parole dell'on. Tullio sono state accolte da applausi.

Il Segretario generale della Provincia dott. Luigi Zanon, con garbate espressioni di saluto e con attestazioni simpatiche di fedeltà al dovere, si è reso interprete dei funzionari e dei dipendenti della Amministrazione nella gratitudine al Preside e ai Rettori uscenti, di cui ha ricordato l'opera, e nella promessa di adesione piena e di collaborazione fervorosa al nuovo Preside e ai Rettori chiamati in carica.

Le dichiarazioni del nuovo Preside

Ha in ultimo preso la parola il camerata Pagani che nell'atto di ricevere la consegna dell'alto posto di responsabilità ha elevato subito il suo pensiero reverente alla Sacra Maestà del Re Vittorioso «verso il quale, con palpito di affettuosa devozione, sono rivolti ognora i cuori di tutti gli italiani» e al Duce «artefice sicuro delle fortune d'Italia» rivolgendo i sensi della sua più profonda riconoscenza a S. E. il Prefetto per la prova di fiducia riposta in lui e al Segretario Federale «che nella sua diuturna, silenziosa opera di gerarca, inquadra ed incrementa ognora le forze operanti del Fascismo friulano, vada col nostro saluto, la promessa della più fedele consegna». Dell'on. Tullio, suo camerata ed amico, ha quindi ricambiato il saluto della nuova amministrazione, assicurandolo, che essa terrà ad esempio la saggia sua opera di oculato e fattivo amministratore. Il dott. Pagani ha quindi proseguito:

«Consapevole del grave compito, non è senza trepidazione che io assumo la carica di Preside della Provincia, dove mi hanno preceduto amministratori illustri i quali vi hanno lasciato le più belle e durevoli impronte ed una tradizione di rettitudine e di saggezza amministrativa che fanno onore al Friuli. Imprendo l'ardua fatica con l'animo del gregario che obbedisce ad un comando, validamente sorretto però dall'attaccamento alla mia terra, dallo attaccamento al nostro popolo laborioso, resistente, equilibrato e fedele, degno di marciare ognora in prima linea in tutte le battaglie ingaggiate nel vasto quadro delle attività del regime; mi sorregge la ferma fede nell'Idea e la mia decisa volontà di compiere fedelmente tutto il mio dovere.

«I camerati del Rettorato che mi sono a fianco — continua il Preside — costituiscono daltronde la più ampia garanzia che l'opera nostra sarà intesa non soltanto a salvaguardare le nobili tradizioni di questa Provincia ed il grado di sviluppo da essa in ogni campo dell'attività amministrativa raggiunto, ma a completarne e migliorarne, per quanto possibile, l'attrezzatura ed i servizi, col più oculato e parsimonioso impiego delle sue risorse finanziarie, così da rispondere pienamente alle finalità volute dalla legge ed alla legittima aspettativa dei friulani, rendendola in tal modo maggiormente degna della fiducia del Duce».

Il Preside saluta i valorosi funzionari dell'amministrazione degnamente rappresentati dal Segretario Generale: sulla loro schietta e completa collaborazione fa sicuro affidamento perchè ne conosce la capacità tecnica, l'alto senso del dovere e lo spirito di abnegazione. Ma il fiero pensiero non può non riallacciarsi ad un recente passato nel quale egli ha avuto l'onore di collaborare, nella stessa Amministrazione, con quegli che chiama «il suo maestro».

«S. E. Asquini — dice il camerata Pagani — prima di assurgere a così alta collaborazione col Duce, ha lasciato impronte veramente magistrali della sua sagacia nell'ordinamento economico della nostra Provincia, la quale gli serberà imperitura riconoscenza. A lui pertanto, quale modesto allievo, invio il pensiero deferente della nuova amministrazione e la attestazione del mio animo riconoscente in uno alla promessa che ne seguiremo fedelmente il luminoso esempio».

Tornerebbe perfettamente ozioso, e non sarebbe in istile — aggiunge il Preside — sciorinare risonanti programmi intesi a convogliare l'attività nei riguardi dell'Ente, quando il Regime — che ogni giorno più largamente intende fare partecipi della pubblica cosa i fedeli cittadini — ha ormai tanto sapientemente preordinati i quadri nei quali devono trovare costante, razionale sviluppo le attività degli Enti Pubblici in un tutto armonico, inteso ad un unico fine: la prosperità e la grandezza della Nazione.

«Senza parlare — continua il camerata Pagani — dei vasti e urgenti problemi che assillano i nostri agricoltori, le cui sorti sono ben degne di ogni più attenta sollecitudine, senza parlare delle opere pubbliche demandate allo Ente Provinciale, le sole provvidenze di ordine sociale create dalle leggi fasciste — quali sopratutto la lotta contro la tubercolosi e l'assistenza alla madre e al fanciullo — costituirebbero di per sè vastissimo programma alla più ampia attività di ogni solerte amministratore».

E così il Preside conclude: «Il Regime è campo dove c'è posto per tutti i volonterosi che abbiano un solo pensiero: quello di amare la Patria; un solo orgoglio: quello di servirla; un solo privilegio: quello di consacrarle ogni attività ed occorrendo anche la vita, sull'esempio del primo servitore della Patria: Benito Mussolini».

Il richiamo del pensiero al Re e al Duce aveva fatto scattare in piedi i presenti, l'accenno al Prefetto e al Segretario Federale aveva provocato applausi, le ultime parole sono state accolte da una ovazione.

La nuova Amministrazione Provinciale da oggi è in carica.

* * *

Iniziando il suo mandato il nuovo Preside, a nome dell'Amministrazione insediata, ha inviato a S. M. il Re e al Duce messaggi di devozione e di omaggio.

Un telegramma di S. E. Asquini

In occasione della nomina del nuovo Preside della Provincia, S. E. l'on. Alberto Asquini, Sottosegretario di Stato alle Corporazioni gli ha così telegrafato:

«Con l'antica amicizia e con il ricordo sempre vivo della tua affezionata collaborazione ti porgo i più cordiali auguri e rallegramenti per la tua nomina a Preside della nostra Provincia dove le opere compiute portano già il segno del tuo contributo. - Alberto Asquini».

Il nuovo Preside ha risposto in questi termini:

«Tua nuova attestazione amicizia, tuo ricordo comune lavoro, tuo riconoscimento, costituiscono il miglior premio alla mia collaborazione di ieri. Tuo preclaro esempio sarà mia guida nell'adempimento dell'alto compito affidatomi. - Raffaele Pagani».

La settimana del Balilla

Ogni famiglia abbiente ospiti a mensa un fanciullo fascista povero

In occasione dell'anniversario dell'eroico gesto di Balilla il Comitato Provinciale ha organizzato, per il periodo che va dal giorno 3 al 9 dicembre, la «Settimana del Balilla» in conformità alle disposizioni emanate dalla Presidenza Centrale. I Comitati della Provincia si faranno promotori di una simpatica e benefica iniziativa che riassume in sè un senso squisito di solidarietà umana: *«Interverranno cioè le famiglie più abbienti del Comune ad accogliere a pranzo od a cena uno o più organizzati indigenti».*

A Udine sabato e domenica

Mentre in Provincia — dove sono state emanate le opportune istruzioni — l'iniziativa è già in atto, a Udine si è stabilito che le giornate benefiche della «Settimana del Balilla» abbiano luogo sabato e domenica 8 e 9 dicembre. Da oggi quindi, le famiglie udinesi che intendono recare il loro contributo alla benefica manifestazione potranno prenotarsi presso l'Ufficio cultura e propaganda della Casa del Balilla dove saranno presi i necessari accordi per la miglior riuscita della manifestazione.

Inoltre, attraverso la Scuola Elementare, sempre presente all'appello quando si tratti di concretare un'azione intesa a portare un contributo di utilità e di bene a quanti, fanciulle e fanciulli, maggiormente risentano del disagio economico, l'iniziativa troverà il più ampio sviluppo, poichè durante la «Settimana del Balilla» gli organizzati, previo il consenso delle rispettive famiglie, potranno procurare ospitalità nella propria casa a qualche giovane camerata.

Il valore dell'iniziativa

Vogliamo porre nel giusto rilievo la bellezza di questa benefica forma di assistenza. Essa, se raggiunge il conseguimento di un fine immediato in quello che chiameremo il lato materiale dell'iniziativa, ne raggiunge anche uno infinitamente superiore di indole morale i cui benefici effetti influiranno grandemente sull'animo delle piccole Camicie nere.

L'Opera Balilla di Udine, sempre prima nell'attuare tutto ciò che può concorrere non solo al benessere fisico, ma sopratutto all'elevamento morale dei giovani, ha trovato ora, con questa nuova forma di attività, un mezzo nuovo e davvero simpatico per conseguire un doppio scopo assistenziale ed educativo. Non c'è animo gentile e conscio dei doveri cui deve ispirarsi la umana solidarietà, cui possa sfuggire la portata di questa azione benefica alla quale il Comitato Provinciale di Udine ha creduto opportuno di dare inizio anche quest'anno.

L'8 e 9 dicembre — mediante l'opera attiva dei Comandi di Legione Giovanile — ad ogni famiglia che intenda concorrere alla bella iniziativa sarà quindi affidato un Balilla o una Piccola italiana indigenti, i quali avranno così modo di trascorrere qualche ora in compagnia dei camerati amici e dei loro generosi familiari.

Con quale gioia i fanciulli beneficati abbiano accolto tale notizia è facile immaginare. E come moltissime famiglie abbienti sapranno concorrere spontaneamente a tale opera di squisito altruismo è anche facile prevedere.

Il Balilla e la Piccola Italiana che la fortuna non ha privato di una certa agiatezza e che non conosce quanto sia triste la vita trascorsa nella quotidiana indigenza, stenderà la mano fraterna al piccolo compagno o alla piccola compagna che la fortuna ha invece costretto nella amarezza di una vita squallida e senza sorriso.

Solidarietà che non mortifica

Questo diretto contatto tra fanciulli desiderosi di un reciproco bene: quello del donare e quello del ricevere; questa fratellanza spontanea di due giovani cuori che non ammettono egoismi nè umiliazioni di sorta, perchè sono veramente schietti e semplici come l'età loro comporta; questa forma di reciproco affetto che sorge naturale nelle anime dei piccoli camerati, stringendone vieppiù i vincoli e rafforzandone i preziosi sentimenti, è opera di altissimo valore morale di cui non può certo a nessuno sfuggire la particolare e gentile bellezza.

L'Opera Balilla di Udine non poteva avere più felice idea sopratutto nella scelta della forma con la quale ha pensato di contribuire alla vasta opera di assistenza che oggi caratterizza uno fra i più nobili aspetti dell'attività del Regime. E poichè non v'ha compito dell'Opera Balilla dal quale non traspaia sempre il carattere di un fine educativo, anche questo è stato raggiunto. Alla iniziativa arriderà certo anche quest'anno il più completo successo, chè l'opera buona non mancherà di suscitare come sempre, negli animi generosi, entusiasmo e fattiva collaborazione.

Un accordo fra le organizzazioni provinciali del Commercio

per alleviare la disoccupazione dei lavoratori di albergo e di esercizi pubblici

L'accordo interessa 4000 ditte e 1600 disoccupati

Ieri, presso la sede della Unione Fascista dei Commercianti è stato raggiunto un importante accordo per alleviare la disoccupazione invernale dei lavoratori d'albergo, e pubblici esercizi.

Tale accordo riguarda oltre quattromila Ditte *e circa* millescicento disoccupati *della categoria.*

Erano presenti all'accordo: tutti i membri del Sindacato Pubblici Esercizi, il Direttore della Unione Provinciale dei Commercianti, il Segretario Provinciale del Sindacato Lavoratori Albergo e Mensa, il Dirigente Collocatore del Commercio ed il Segretario dell'Unione Provinciale dei Lavoratori del Commercio.

Per i lavoratori d'albergo

Per i lavoratori d'Albergo, è stato stipulato il seguente accordo:

«1. - Dal periodo 1 novembre 1934 al 31 marzo 1935 XIII le Aziende si asterranno da licenziamenti per riduzione di personale, salvo casi particolari che saranno esaminati, caso per caso, dalle rispettive Associazioni di I. grado.

«2. - Gli Alberghi con oltre 10 dipendenti, dovranno assumere — per il periodo sopra citato — un prestatore d'opera che potrà appartenere a qualsiasi qualifica e categoria e può essere sostituito a turno.

«3. - Durante il periodo di cui all'art. 1, i datori di lavoro tratterranno ai propri dipendenti una giornata di retribuzione al mese che verrà versata su apposito conto corrente presso la Banca del Lavoro. Le Aziende Alberghiere che hanno un numero di dipendenti inferiore a 10, dovranno versare per il periodo di cui all'art. 1, oltre al contributo versato dal lavoratore, un contributo mensile pari all'importo di tante mezze giornate di salario o percentuale di servizio per quanti sono i lavoratori da essa dipendenti; tale contributo verrà pure versato presso la Banca del Lavoro.

«Le somme versate con questa contribuzione verranno devolute dall'organizzazione a favore dei disoccupati della categoria sotto quella forma di assistenza che apparirà più efficace nei singoli casi.

«4. - Il personale turnista dovrà essere assunto per il tramite dell'Ufficio di Collocamento e dovrà presentarsi all'Azienda munito del libretto di avviamento al lavoro, dove verranno segnate le giornate di lavoro effettuate o le eventuali corresponsioni in denaro.

Per i pubblici esercizi

Per i Pubblici Esercizi è stato raggiunto il seguente accordo:

«1. - Eliminare il lavoro straordinario in quelle Aziende dove il numero e le frequenze delle ore straordinarie sia tale da permettere l'assunzione provvisoria di nuovo personale (sia pure limitatamente all'orario eccedente la prestazione normale) retribuendo lo stesso con la paga oraria del salario corrisposto al dipendente stabile. Viene fatto obbligo alle Aziende di esporre la tabella degli orari del personale per consentire alle Associazioni stipulanti un efficace controllo agli effetti del divieto del lavoro straordinario.

«2. - Per le Aziende che impiegano mano d'opera femminile si provvederà per quanto possibile, vagliando caso per caso alla sostituzione di tale personale, con mano d'opera maschile.

«3. - Per i turni riguardanti il riposo settimanale del personale femminile, in quei locali ove la sostituzione non sia possibile, si dovrà provvedere assumendo personale maschile.

«4. - I datori di lavoro si impegnano per il periodo invernale a non addivenire a licenziamenti per riduzione di personale, salvo casi particolari che dovranno essere preventivamente comunicati ed esaminati dalle Associazioni di I. grado

«5. - I conduttori di Esercizi Pubblici dovranno, di comune accordo con il proprio personale, mettere a disposizione del Sindacato provinciale, 2 giornate mensili di lavoro per ciascun dipendente. Si intende con questo che i prestatori d'opera debbano rinunciare a due giornate di lavoro a favore dei camerati disoccupati. Qualora il menzionato avvicendamento non avvenga con la sostituzione della persona fisica, ma con la retribuzione spettante alla medesima, l'onere resterà per metà a carico del datore di lavoro e per metà a carico del prestatore d'opera.

«6. - Tale accordo avrà valore retroattivo, a partire dal 15 novembre, sino al 31 marzo 1935 XIII.

«Per l'assunzione del personale turnista, vale quanto disposto dall'art. 4 del precedente accordo».

Gli accordi in parola andranno in vigore e saranno integralmente applicati da lunedì 10 corrente mese.

DALLA PROVINCIA

LUSEVERA

Civismo fascista

Prestazioni gratuite della popolazione per i lavori pubblici

In un pubblico ritrovo nella frazione di Vedronza si sono riunite le notabilità del Comune per porgere un saluto al rag. Moro, inviato lo scorso settembre a reggere interinalmente quest'ufficio di segreteria, e per dare il benvenuto al nuovo funzionario ragionier Giorgessi.

Il Commissario prefettizio ha rivolto parole cortesi ai due funzionari, invitando la popolazione ad assecondare il nuovo segretario nella quotidiana fatica nello interesse del Comune.

Si è associato il M. R. Vicario di Pradielis don Del Bianco, il quale ha, successivamente, accennato al programma di pubblici lavori mediante prestazioni gratuite della popolazione, propugnate dal nuovo Capo dell'Amministrazione comunale non consentendo il bilancio spesa alcuna. Il rappresentante il clero ha assicurato che la popolazione non mancherà di rispondere all'appello nonostante le condizioni economiche in cui si trova: «Ordini di lavorare (ha esclamato, rivolgendosi al Commissario Prefettizio) e la popolazione — malgrado tutto — obbedirà!».

La lotta contro la nebbia per salvare i ciliegi

Il dott. Botrè, titolare della Cattedra di Agricoltura di Tarcento, ha tenuto in aperta campagna, a Micottis (presenti tutte le autorità) un'importante conferenza sulla lotta contro la «nebbia» che purtroppo ha colpito i numerosi ciliegi, che sorgono nella zona, compromettendone la produzione. E' un danno gravissimo, qualora si pensi che il raccolto delle ciliegie, qui, come pure nel vicino territorio di Tarcento, costituisce uno dei maggiori cespiti per questi agricoltori.

E' certo che la popolazione eseguirà con ogni cura le norme prescritte, per limitare e quindi vincere la grave infezione.

GEMONA

La Confederazione dell'Industria per le opere assistenziali

Al cent. Alessio Poinelli, Segretario del Fascio, è pervenuta la seguente lettera:

«Ho il piacere d'informarla che ho disposto che questa Confederazione elargisca un contributo nella misura di lire 250 a favore del Comitato dell'E.O.A. di Gemona, affinchè questi provveda ad alleviare i rigori della stagione invernale a qualche famiglia fra le più bisognose del Comune. Il presidente della confederazione fascista dei lavoratori dell'industria on. *Tullio Cianetti*».

Il significativo gesto dell'onorevole Cianetti sarà appreso con viva riconoscenza dalla popolazione gemonese.

Il significativo gesto di un camerata

Il Segretario del Fascio ha ricevuto da Como la seguente lettera: «Il camerata Mario Baldissera, iscritto al Fascio di Gemona, mi ha parlato dell'opera che Ella compie attraverso l'E. O. A. per venire in aiuto della povera gente che abita in Gemona. Quale nativo di Gemona e quale fascista mi permetto ringraziarLa, e le allego un assegno di L. 250 con la preghiera di destinarlo all'E. O. A. — dott. *Pietro Cragnolini*, Presidente sindacato agricoltori, *Como*».

Ecco un altro gesto, molto significativo, che va citato ad esempio ed incitamento.

FIUME VENETO

L'assemblea del Fascio Femminile

S. è tenuta domenica 2 c. m. presso la sede del Fascio, l'assemblea annuale del Fascio femminile, indetta dalla Segretaria e presieduta dal Commissario straordinario. Questi, dopo aver porto il saluto a tutte le Camerate presenti ed elogiato particolarmente la Segretaria per la sua continua, efficace, multiforme attività, ha preso atto dell'opera svolta dal Fascio femminile stesso durante un anno di vita attiva e feconda in ogni campo. Ha chiuso quindi il suo dire, invitando tutte le iscritte al Fascio a perseverare nella fatica allo scopo unico e chiaro di poter portare al Regime quell'aiuto che si attende dalla donna fascista, specie nell'opera di lenimento delle classi sofferenti. Ha preso poi la parola la Segretaria, la quale, dopo aver ringraziato il Commissario per l'interessamento rivolto al Fascio femminile, ha dato, con una relazione chiara e convincente, l'esatta idea del lavoro fatto durante l'anno XII. Ha elogiato quindi le Camerate per il contributo portato in ogni occasione e per ogni opera; enumerando le varie attività che si possono concentrare nell'aiuto portato all'E. O. A., alla Colonia Elioterapica, alla Befana fascista, alla raccolta dei fondi per la Maternità ed Infanzia in occasione del fausto evento, alla vendita delle cartelle per la Lotteria O. N. B., ed altre attività di minore importanza. Si è compiaciuta inoltre per i lusinghieri risultati che hanno avuto i corsi di lingue straniere che hanno funzionato lo scorso anno magnificamente e che saranno riprese con sempre maggiore serietà al finire dell'anno in corso. Inoltre ha incitato le Camerate a svolgere sempre una più intensa e convincente propaganda allo scopo di convincere altre donne ad entrare nei ranghi per aumentare il numero del Fascio. Infine ha chiuso la relazione invitando tutte a una sempre più sentita fede, ad un più sentito entusiasmo nell'adempimento dei doveri e dei compiti affidati alla donna fascista. L'assemblea si è sciolta elevando un devoto pensiero al Duce.

Ispezione al Fascio di Combattimento

Domenica scorsa il camerata Cadin, ispettore amministrativo per la Zona di Pordenone ha ispezionato la Segreteria locale del Fascio di Combattimento, compiacendosi per la tenuta veramente ammirevole della amministrazione della Sezione, e per l'equa ragione in cui vengono distribuiti i fondi della Sezione in questi ultimi tempi.

PORDENONE

Il plauso del Segretario Federale al Dopolavoro

Il Segretario Federale e Presidente del Dopolavoro provinciale ha diretto al nostro Segretario politico e presidente del Dopolavoro comunale la seguente lettera:

«Egregio camerata, i dati statistici relativi al tesseramento dell'O. N. D. nel primo mese dell'anno XIII mettono in rilievo codesto Dopolavoro per il notevole numero di iscritti. Lo invio, pertanto, il mio plauso che la S. V. vorrà accogliere quale riconoscimento dell'opera svolta e quale incitamento per continuarla alacremente ed attingere così risultati maggiori».

Infatti il nostro Dopolavoro va sempre maggiormente potenziandosi ed aumentando il numero dei tesserati, ed è entrato specialmente con l'anno XIII in un periodo di intensa attività in tutti i campi. Il compiacimento del gerarca provinciale servirà di sprone a tutti coloro che lavorano con fede sotto la direzione del presidente.

Attività culturale del Dopolavoro

L'altra sera, alle ore 20.30, alla presenza del Segretario del Fascio cav. uff. de Valenzuela, Presidente del locale Dopolavoro, e di un foltissimo numero di inscritti a questa organizzazione, alla Casa del Fascio, ha avuto inizio l'attività del Rettorato di cultura del Dopolavoro di Pordenone.

Il rettore, prof. Pasquale Rossi, Preside del R. Istituto Tecnico, ha spiegato brillantemente come il Governo Fascista attraverso l'O.N.D. guardi con amore alle nobili classi lavoratrici e non le necessità morali e fisiche della nobile classe lavoratrice e non limiti per essa le altre classi intellettuali chiamate così all'onorifico compito di elevare tutte queste sane energie. Ha illustrato quindi tutto il programma veramente notevole che il Rettorato di Cultura svolgerà quest'anno, programma comprendente lezioni di istituzione di diritto pubblico, di storia, di letteratura italiana, di storia delle scienze e di cose varie. Le parole del prof. Rossi sono state accolte da insistenti applausi. Quindi la prof.ssa Falceschini, ordinaria di lingua tedesca del R. Istituto Tecnico locale e designata per il corso semestrale di questa lingua ha esposto tutto il programma, mettendo in evidenza particolarmente il metodo che intende seguire, metodo pratico ed alla portata di tutti. La chiara esposizione è stata vivamente applaudita.

Gli iscritti alle lezioni di lingua tedesca ammontano ad oltre cinquanta il che costituisce una legittima soddisfazione per i preposti a questa nobile attività, ed anche un indice di comprensione e di riconoscenza delle classi lavoratrici.

Infine il Presidente del Dopolavoro ha invitato tutti gli intervenuti a partecipare sempre compatti a questa magnifica attività che arreca a tutti la fiamma della fede e del sapere.

Questa sera giovedì alle ore 20.30 precise alla Casa del Fascio sarà tenuta la prima lezione di Istituzioni di Diritto Pubblico sul «Partito Nazionale Fascista». Parlerà il prof. Dino Pasini.

Festa del Balilla

Con un fervore magnifico si è iniziata la «Settimana del Balilla» e questo Comitato Comunale, lusingato dal meraviglioso successo ottenuto l'anno scorso, e contando sopra una più completa comprensione della cittadinanza sulle finalità eminentemente educative dell'O. N. Balilla, sta svolgendo una serie di attività tutte intonate allo scopo.

Si avvisa intanto che domenica 9 corr. tutte le famiglie abbienti sono invitate ad accogliere a pranzo o a cena uno o più organizzati, possibilmente scegliendoli tra i più bisognosi.

Il presidente cav. uff. Matteo de Valenzuela ha già impartito ordini ai diversi reparti affinchè con piccole rappresentazioni, lezioni interne, saggi di emulazione sia ginnici che sportivi e corali, il gesto dei Balilla assuma tra la nostra balda gioventù il carattere squisitamente fascista di forza, energia, volontà, e saldezza a tutte le prove. In questa settimana in modo particolare sarà intensificato il tesseramento con la illustrazione metodica continua dei benefici che la tessera apporta agli organizzati.

Con particolare solennità domenica saranno consegnati i brevetti e le Croci al merito degli organizzati cui è stata conferita tale distinzione. Alla consegna saranno presenti le autorità, le quali passeranno in rivista le organizzazioni giovanili, inquadrate in perfetta divisa. Al monumento ai Caduti per la Patria e al monumento ai Caduti Fascisti, monteranno la guardia i nuovi decorati della Croce al merito.

Verranno date particolareggiate istruzioni circa il ritiro degli organizzati per il pranzo di domenica.

Per l'adunata Scarpona

Continuano i preparativi che si sono in questi giorni intensificati per la grande adunata degli scarponi triveneti che il 18 corr. saranno passati in rivista dal Comandante del X.º S. E. Manaresi, da S. E. Testa, da S. E. Porotti, dal Segretario Federale cav. Fumei, dal gen. Ronchi, e da altre autorità militari, civili e politiche.

Domenica scorsa nella mattina il Gruppo di Polcenigo con simpatica cerimonia ha offerto la fiamma agli scarponi di Budoia; nel pomeriggio dello stesso giorno si è svolta una riunione degli alpini di Maniago. Anche a San Vito gli scarponi si sono riuniti sotto la presidenza del capogruppo per predisporre ogni cosa per la partecipazione in massa alla grande adunata. Pordenone vedrà il 10 corrente uno spettacolo superbo ed indimenticabile.

Premiazione scolastica al Collegio don Bosco

Sabato, 8 corrente mese, Festa dell'Immacolata, si svolgerà alle ore 16, al Collegio Don Bosco la annuale cerimonia della premiazione scolastica, che quest'anno sarà resa ancor più solenne per l'intervento del R. Provveditore agli studi, comm. dott. Angelo Lizier. Durante la cerimonia sarà inaugurato il nuovo gruppo statuario di S. Giovanni Bosco, opera egregia del prof. cav. Gigi de Paoli.

Il discorso di circostanza sarà tenuto dal prof. dott. Leone Ognibeu, preside del R. Liceo-Ginnasio di Udine.

Riunione dei fascisti del settore di Roraigrande

Tutti gli inscritti al Fascio di Pordenone compresi entro i limiti della frazione di Roraigrande, devono partecipare alla riunione che sarà tenuta domani 7 corrente alle ore 20.30 alla sede del Dopolavoro. Presenzierà il Segretario del Fascio di Pordenone.

CANEVA DI SACILE
Manifestazioni fasciste

Sabato saranno inaugurati i gagliardetti del Fascio femminile, del Fascio Giovanile, delle Organizzazioni sindacali e nel contempo sarà consegnata al Podestà generale Cavarzerani la medaglia di carica.

La cerimonia si svolgerà secondo il seguente programma: Ore 10,15: ricevimento delle autorità provinciali; ore 10,30: omaggio ai Caduti, benedizione dei gagliardetti; ore 11: discorso ufficiale del cav. Ideno Utimperghe, Commissario Ministeriale dell'Unione provinciale Sindacati dell'Industria; ore 11,30: ricevimento delle autorità nella sala municipale e consegna della medaglia di carica al Podestà; ore 11,40: sfilamento delle organizzazioni sindacali e fasciste, davanti alle autorità.

Il Podestà ed il Segretario del Fascio hanno rivolto alla popolazione, agli enti ed alle istituzioni cittadine, l'invito a presenziare compatti alla riunione.

CAVASSO NUOVO
Pubblica illuminazione

I cittadini che transitano di notte per la via L. Cadorna, dai Nardoni all'Alba, e dalla Latteria Altavilla a via Meduna, e lungo la via A. Diaz, si lagnano della nera oscurità, che non permette neppure di vedere ove posano il piede. Alle sei del mattino fa buio pesto, e dovendo portare il latte, corrono il pericolo di cadere e di perdere il prezioso prodotto. In attesa del nuovo impianto dell'illuminazione elettrica i portatori di latte interessati ed altri, rivolgono viva preghiera al Podestà di far collocare una lampadina nei pressi dei Nardoni, del Caffè Nuovo, della Ferrua e della Fontana dei Maraldi.

Lezioni di agricoltora

Il titolare della locale Sezione di Cattedra d'Agricoltura, dottor prof. T. Missio, terrà un breve corso d'agricoltura tecnico-pratica, dalle 17 alle 18.30 di ogni lunedì, presso il Municipio di Fanna. Vi possono partecipare tutti gli agricoltori dai 15 anni in su, anche di paesi vicini. Le lezioni sono gratuite.

CODROIPO

Iniziative dell'Opera Balilla

Lunedì scorso si è svolta la riunione del Comitato Comunale dell'O. N. Balilla, alla quale ha preso parte anche il Segretario del Fascio locale. Lo scopo è stata aperta con la discussione del bilancio preventivo che quest'anno XIII, ha dovuto essere sensibilmente aumentato, soprattutto per la necessità assoluta di provvedere al finanziamento per l'arredamento della nuova Casa Balilla e per l'equipaggiamento dei reparti. Il Comitato ha approvato e dato che non si potrà contare su un bilancio certo, ha deciso, su proposta del presidente, di sopperire alla scarsità di mezzi a disposizione con altri che si potranno ricavare da una pesca di beneficenza e da eventuali altre iniziative. Il tesseramento dell'anno in corso, promette di essere molto più largo di quello, pur lusinghiero, dello scorso anno. Si sono studiati i mezzi migliori per aumentare quello extra scolastico, tanto più ora che le nuove disposizioni consentono d'iscrivere all'Opera i bambini fino dalla nascita. Per quello scolastico si è assolutamente sicuri della efficace collaborazione del Direttore didattico, appassionato balillista, e di tutto il Corpo insegnante, al quale il Comitato unanime, ha voluto tributare vivissimo plauso.

Un problema che il Comitato vuole quest'anno studiare a fondo, e per il quale è disposto ad affrontare i più duri sacrifici, è quello dell'equipaggiamento dei reparti. Decisioni immediate sono state prese per una prima ordinazione di divise. Sono state poste le basi per un regolare doposcuola da inaugurarsi fra breve e si sono presi accordi per l'inizio e il funzionamento della refezione scolastica, che quest'anno è affidata all'O. N. Balilla.

Ha fatto quindi seguito la relazione del Presidente, sulle principali attività da svolgere nell'anno XIII, secondo le direttive impartite dal Comitato provinciale. E' seguita subito dopo la discussione sul miglior modo di celebrare la settimana del Balilla, che domenica 9 c. m. avrà la sua effettuazione solenne, secondo un programma che sarà a tempo reso noto. Si è pure stabilito d'invitare le famiglie più abbienti ad accogliere a pranzo o a cena durante questa settimana del Balilla uno o più organizzati, continuando così quella forma di attività che l'anno scorso fu accolta con tanta simpatia e senso di solidarietà umana dalla popolazione. Esaurito l'ordine del giorno, prima che fosse tolta la seduta il Segretario del Fascio ha tributato un vivo elogio al presidente cav. dott. Ernesto Ballico, per la fattiva instancabile opera che da anni svolge a favore dei piccoli camerati. Ad esso unanime si è associato il Comitato. La riunione è stata sciolta con un entusiastico saluto al Duce.

Balilla vincitore di una borsa di studio

Si apprende che il balilla moschettiere Giuseppe Marchetta fu Gaetano è risultato vincitore della borsa di studio di lire 2200, conferitagli dal Ministero della Educazione Nazionale. Al bravo giovinetto vive felicitazioni.

BERTIOLO
Attori in scena

Domenica scorsa, per interessamento del dott. L. Giorgi, i filodrammatici locali sono apparsi nuovamente sulla scena con la commedia «Universitat di Padue» o «Barbe Tite a Padue». La commedia ha avuto gran successo anche per il brio e la spigliatezza degli attori tutti, i quali hanno riscosso calorosi appausi da parte degli spettatori che letteralmente gremivano la sala. I protagonisti hanno interpretato la loro parte ottimamente, dimostrando così la loro valentia di attori. Il Mantoani è riuscito a rappresentare esattamente la figura di «Barbe Tite», come abilmente ha saputo fare la parte di «sua moglie» la signorina Lotti. Il Gambabuona si è immedesimato nella sua parte di «plevan». Molto bene gli altri attori: i cinque Fabris, ed il comico Carletto ed infine il cav. Battellino, al quale vanno le nostre congratulazioni perchè si è mostrato veramente un attore nato.

La serata si è chiusa con la divertente farsa «Dimenticanze del sig. Antenore», interpretata molto bene. Il ricavato della rappresentazione è stato devoluto all'ente opere assistenziali di questo Comune.

Corso premilitare

Si avvertono i premilitari di questo corso che domenica prossima si svolgerà la prima lezione di tiro al poligono di Codroipo. Pertanto tutti sono comandati a trovarsi per le ore 8 precise davanti a queste sede con bicicletta.

SEDEGLIANO
Conferenza ai Giovani fascisti

Il camerata Henni Piccini, insegnante elementare ha tenuto ai Giovani fascisti di questo nucleo, una conferenza sul tema: «L'intervento della Nazione nel conflitto mondiale». Erano presenti tutti i Giovani fascisti e molti fascisti. Alla fine della interessante conferenza, il camerata Piccini è stato vivamente applaudito.

I dirigenti del Dopolavoro comunale

Finalmente anche nel Capoluogo si è addivenuti alla costituzione del Dopolavoro comunale. Su proposta del Segretario del Fascio, il Presidente provinciale del Dopolavoro, ha ratificato la nomina del Direttorio nelle persone dei camerati Antonio Polano jr. Segretario del Fascio, Giuseppe Rinaldi Podestà, dott. Umberto Carafoli presidente dell'O. N. B., Ernesto Pittana rappr. dei commercianti, Giuseppe Giavedoni comandante F. G., dott. Leonida Giorgi farmacista, Agostino Rinaldi commissario della Filarmonica, Nello Spizzo per la frazione di Gradisca, Gelindo Ganzini per Grions, Giovanni Chiesa per S. Lorenzo, Angelo Selsizzi per Coderno, Dante Menini per Rivis e geom. Ugo Cecconi, Giudice Conciliatore per Turrida.

I preposti dànno sicuro affidamento che l'Istituzione comunale in breve tempo sarà all'altezza del suo compito e ci assicurano che il Dopolavoro comunale apporterà i suoi benefici effetti in seno alle varie organizzazioni del Regime.

SPILIMBERGO

La celebrazione di Balilla

Domenica 9 corr. sarà celebrata la giornata del Balilla. Il Commissario del locale Comitato O. N. B., d'accordo con le autorità locali, invita oltre agli organizzati, la cittadinanza tutta a partecipare alla cerimonia celebrativa che sarà tenuta alle ore 9.45 di detto giorno, nel palazzo delle Scuole Elementari. Quivi le giovani Camicie nere presteranno giuramento, e saranno consegnati i brevetti e le Croci al merito, e un oratore all'uopo designato rievocherà il gesto eroico di Balilla. Il Commissario del Comitato rivolge un vivo appello alle famiglie abbienti, perchè invitino a pranzo domenica 9 corr. «Festa del Balilla» uno o più balilla poveri.

Siamo certi che anche in questa occasione la cittadinanza andrà a gara per alleviare in parte i disagi dei figli del nostro popolo.

Beve per errore tintura di iodio

Presso il nostro Ospedale è stata ricoverata certa Lucia Magrin in Sguerzi di anni 49 da Castelnuovo del Friuli, ove ha dovuto subire la lavatura gastrica, per aver ingoiato casualmente della tintura iodica. Il primario dottor Catastini ha espresso prognosi favorevole.

Infortunio sul lavoro

L'operaio Luigi Giacomello di Daniele, di anni 19, da Spilimbergo, occupato presso il Cantiere della S.V.E.M., si è ferito al primo dito della mano destra. Guarirà in 15 giorni.

CASTELNUOVO DEL FRIULI
Ai fascisti

Il Commissario straordinario del Fascio di Combattimento, avverte gli iscritti di mettersi nel più breve tempo possibile in regola con il pagamento delle quote arretrate. Saranno presi dei provvedimenti contro i morosi.

CLAUZETTO
Nel Dopolavoro

E' stata ricostituita la Sezione dopolavoristica, e a giorni sarà nominato il nuovo direttorio. Si fa vivo appello a tutti gli iscritti di mettersi al più presto al corrente con il pagamento della tessera anno XIII.

MEDUNO
Premiazione degli alunni della Scuola di disegno

Nella sede della Scuola, con lo intervento di tutte le autorità locali, delle organizzazioni giovanili e premilitari sono state distribuite le medaglie di primo grado ai giovani allievi della nostra Scuola di disegno professionale che si distinsero nell'anno scolastico 1933-34. Hanno parlato, incitando i giovani allo studio, il presidente della Giunta di Vigilanza dott. Domenico Giordani ed il parroco don Giacomo Bellotto. Il Direttore della Scuola ha esposto quindi gli scopi e finalità della Istituzione ed i risultati fino ad oggi raggiunti.

Fra il plauso generale dei numerosi intervenuti, la signorina Lena Colombari, delegata del locale Fascio femminile, ha appuntato le medaglie d'argento sul petto dei giovani premiati: Sante Miah, Camillo Mongiat, Ugo Bonitta, Nilo Bearzotti e Giovanni Bravin.

L'esempio di questi giovani sia di sprone ad una sempre maggiore frequenza della nostra benemerita Scuola Professionale.

MERETTO DI TOMBA
Nel Fascio Giovanile

Nella Casa del Balilla, con l'intervento del ten. colonnello cav. Varvaro, e dell'addetto ai Fasci di Combattimento camerata Zucchi, ebbe luogo una riunione al completo del Fascio Giovanile di Combattimento di cui è comandante il camerata Mario Ietri. Erano presenti il Podestà, il Segretario del Fascio con i membri del Direttorio e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali.

Presentato dal Podestà il colonnello Varvaro ha rivolto alle giovani Camicie nere un fervido appassionato discorso, nel quale, dopo aver accennato all'amore e alla sollecitudine con la quale il Partito segue e vigila lo sviluppo delle organizzazioni giovanili, ha richiamato i giovani al dovere che loro incombe di non demeritare tante amorevoli cure, per non venire meno alle speranze che in essi la Patria ripone. Le appassionate paterne parole del colonn. Varvaro ascoltate con intensa attenzione hanno destato in tutti il più sentito entusiasmo.

Ha parlato poi brevemente il camerata Zucchi. Ribadendo i concetti già esposti dal colonn. Varvaro egli ha affermato che disciplina e senso rigido e consapevole del dovere devono esser le doti che distinguono i giovani cresciuti sotto il segno del Littorio. L'inno dei Giovani fascisti e quelli della rivoluzione cantati con Lell'impeto e affiatamento dalle giovani Camicie nere hanno chiuso la riunione. Prima di ripartire il colonn. Varvaro ha voluto esprimere alle autorità presenti e in special modo al comandante del Fascio Giovanile, il suo vivo compiacimento.

SAN DANIELE
Riunione dei Segretari dei Fasci del mandamento

Domenica passata sono stati convocati dall'ispettore di zona tutti i Segretari dei Fasci di combattimento e Segretari amministrativi del mandamento. Alla riunione ha partecipato il camerata Cautero dell'E. O. A. provinciale che ha impartito le direttive per la prossima assistenza invernale e quindi lo ispettore di zona ha tenuto a rapporto su importanti problemi riguardanti la zona e i singoli Fasci.

L'assemblea degli Artiglieri

Martedì sera alle ore 21 si è svolta l'assemblea degli Artiglieri in congedo del Mandamento di S. Daniele e la commemorazione di Santa Barbara. Presiedeva il fiduciario ten. Emilio Bianchi ed erano presenti oltre al capo gruppo sig. Tomaso Populin, numerosissimi soci. Aperta la seduta e data lettura della relazione finanziaria il capo gruppo passa a svolgere l'attività morale. Anche quest'anno — egli dice — la nostra sottosezione ha intensificato la sua propaganda per aumentare il numero dei soci, che attualmente è di 85. La sottosezione ha preso parte ai diversi raduni, riunioni e cerimonie dell'annata: il 19 maggio è stata presente con 40 soci a Napoli; il 23 settembre ha partecipato all'inaugurazione del gagliardetto della consorella di Valvasone; in settembre ancora è intervenuta al convegno regionale di Venezia; in ottobre con una buona rappresentanza ha presenziato all'inaugurazione del monumento ai Caduti di S. Odorico e all'inaugurazione del gagliardetto della sottosezione di Moruzzo e domenica 9 corrente prenderà parte al rapporto provinciale che sarà tenuto nella sede dell'Associazione Artiglieri di Udine e nella quale occasione sarà consegnato il gagliardetto mandamentale.

Belle parole pronuncia quindi il fiduciario Bianchi, inneggiando ai fasti dell'arma, alle sue tradizioni di gloria, al vincolo di cameratismo che deve sempre regnare fra i soci e conclude con un deferente saluto al Re e al Duce, vivamente applaudito dai presenti che al termine della seduta — nella più schietta e simpatica allegria — intonano i vecchi canti della trincea.

RIVE D'ARCANO
Attività dell'Opera Balilla

L'altra sera, ha avuto inizio in questo Comune, un corso di cucito e di economia domestica per le organizzate dell'Opera Balilla, diretto dalla Fiduciaria comunale delle Piccole e Giovani italiane, coadiuvata da tutte le insegnanti. Al detto corso, si sono già iscritte numerose giovani, desiderose di trarre profitto dalle lezioni che saranno impartite.

* * *

Dietro proposta del locale Comitato dell'Opera Balilla, la Presidenza provinciale ha nominato Capi Centuria le seguenti insegnanti del Comune: Maria Moretti, Stefania Cuttini, Rina Cosani, Bona Cesare, Maria Pisentini e Olga Peruzzi. E' stata nominata Capo Gruppo delle Piccole Italiane, l'insegnante Feda Ciani.

Un fienile in fiamme

Per cause imprecisate l'altra notte si è sviluppato un incendio nel fienile di Francesco Burelli fu Paolo. Sono andati distrutti 80 quintali di fieno e dieci di paglia. Complessivamente un danno, coperto da assicurazione, di oltre tremila lire.

PONTEBBA
Nell' Opera Balilla

Festa del Balilla. — Domenica 9 corrente tutti gli appartenenti all'O. N. B. sono comandati trovarsi alle ore 9 nella locale palestra per la commemorazione del Balilla, giuramento e distribuzione delle ricompense. La cerimonia si svolgerà nel modo seguente: Ore 9: Commemorazione del Balilla, giuramento di tutti gli iscritti, distribuzione delle croci al merito. Ore 10: Ammassamento di tutti gli organizzati nel piazzale del Municipio rivista da parte delle autorità, sfilata dinanzi al monumento ai Caduti e Santa Messa. Durante tutta la giornata da parte degli organizzati premiati con la croce al merito sarà montata la guardia al monumento ai Caduti e tutti gli organizzati dovranno indossare la divisa. A cura di questo Comitato sarà provveduto al pranzo per tutti gli organizzati delle frazioni.

Appello alla cittadinanza. — La Presidenza dell'O. N. B. rivolge un viva appello alla cittadinanza per ottenere che tutte le famiglie abbienti nella giornata di domenica ospitino a pranzo uno o più organizzati ed invita pure le autorità e la cittadinanza, tutta a voler presenziare alla cerimonia.

Cine Balilla. — Domenica alle ore 14.30 nella locale sala del Cine Littorio, si svolgerà una speciale rappresentazione gratuita per tutti gli iscritti all'O. N. Balilla.

Cine Littorio

Sabato 8 e domenica 9 dicembre alle ore 16 ed alle ore 20.45 nel locale Cine Littorio sarà proiettato il film «Ero una spia».

VENZONE
Avviso ai fascisti

Si porta a conoscenza che fin dal 28 ottobre sono cominciati i pagamenti per la tessera dell'anno XIII. Quelli che non avessero ancora regolarizzato la loro posizione finanziaria sono invitati di farlo al più presto.

Per una cantoria

Da parte di alcuni volonterosi si sta costituendo un gruppo corale per la cantoria del Duomo. Ci auguriamo che l'iniziativa abbia il suo compimento e che soddisfi così un'aspirazione molto sentita.

Cade dalla bicicletta

Guglielmo Bellina cadeva dalla bicicletta producendosi una lussazione al naso. Assistito dal dottor Bernardis è stato dichiarato guaribile in 15 giorni.

Cooperativa Carnica di Consumo e Produzione TOLMEZZO

Avviso di convocazione di Assemblea generale ordinaria

I Sigg. Soci sono convocati in Assemblea generale ordinaria per il giorno 23 dicembre 1934 Anno XIII alle ore 10 ant. in Tolmezzo, nel Teatro De Marchi, per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. - Relazione degli Amministratori, del Collegio dei Sindaci e approvazione del Bilancio esercizio 1933-34;
2. - Nomina del Collegio dei Sindaci e determinazione del loro emolumento per l'esercizio 1934-35.

Tolmezzo, 7 dicembre 1934 XIII.

Il Consiglio d'Amministrazione

LA VITA CITTADINA

Vigilia fascista del Natale

L'esaltazione della Madre e del Fanciullo

La distribuzione dei premi di nuzialità e natalità - I diplomi di allevamento - Corredini invernali ai bimbi poveri

La «Giornata della Madre e del fanciullo» festa fascista ormai conquistata al sentimento del popolo, assumerà, anche quest'anno, a cura della Federazione provinciale dell'Opera per la protezione della Maternità e dell'Infanzia, un carattere di manifestazione popolare ad esaltazione di motivi tradizionali.

Com'è noto, converranno a Roma nei giorni dal 21 al 23 le madri più prolifiche; la sera del 23 dicembre, il Presidente dell'Opera Nazionale dott. Sileno Fabbri parlerà alla radio intorno alle finalità dell'istituzione e nel mattino del 24, in tutte le chiese i sacerdoti esalteranno la figura spirituale della madre e del bambino.

Nel Capoluogo la Federazione dell'Opera sta concretando il programma della celebrazione che avrà luogo il 24 dicembre. Un breve discorso illustrerà i temi ideali e le finalità concrete cui tende e si ispira questo episodio annuale della continuata vasta opera mirabilmente assolta dall'istituzione fascista cui è affidata l'assistenza e la salvaguardia della Maternità e la difesa della puerizia, dai primi vagiti del neonato al primo ingresso nella vita del fanciullo. Seguirà la distribuzione dei premi di nuzialità e di natalità assegnati dall'Opera e da altri enti e istituzioni locali; consegna dei premi e diplomi di allevamento igienico del bambino e di altre attestazioni e di provvidenze.

Alla manifestazione cui specialmente è richiamata la sensibilità delle nostre donne contribuirà in modo tangibile anche il Fascio Femm. con la distribuzione - nella stessa sede del Fascio - di corredini invernali alle mamme di bambini poveri e con la dispensa di indumenti di lana e di dolci ai piccini e alle madri del Refettorio materno.

Saranno organizzati in tutta la provincia spettacoli cinematografici di educazione demografica del popolo e di ricreazione per le mamme ed i fanciulli.

Anche quest'anno così, alla vigilia del Natale, in una atmosfera di letizia e di serenità nelle nostre contrade s'accenderà la luce del poema che fa delle figure dolci e care della madre e del bambino, una sembianza terrena della eterna divina armonia.

riflessi

Un peccatore

« — Arrestatemi! Ieri sera ho atteso per due ore il giudice Smolich sulla strada di Collich; lo volevo ammazzare perchè ha condannato mio figlio! Quando mi è passato vicino non ha avuto più il coraggio, ma la religione dice che è un peccato pensare di ammazzare, ed io voglio espiare per liberare la mia anima! ».

Questo contadino jugoslavo di Cocevie ragiona bene, e se in conseguenza del suo modo di pensare crede che tutti coloro che vivono sono liberi delle loro azioni, sieno degli esseri che mai hanno concepita una cattiva azione qualunque, è da invidiarsi veramente della fiducia che ha nel suo prossimo. Ma non speri di trovare proseliti in questa sua teoria; troppe disillusioni gli costerebbe e troppi inganni. Ve lo immaginate voi questo vecchio Mondo abitato tutto ad un tratto da esseri probi, integerrimi, morali al punto da ammettere il processo alle intenzioni; autoaccusatori di tutti i propri pensieri più o meno confessabili e più o meno circonvoluti; severi con se stessi fino ed oltre lo scrupolo, osservatori fedeli di ogni dettame della coscienza che da malleabile diventa inflessibile. Si può immaginare vita lì in mezzo?

La società diventerebbe un focolaio di fachiri non di uomini, perchè diventerebbe morboso il desiderio di espiare un peccato meglio e più perfettamente di come lo sta espiando un altro. Il pensare ad una violazione di legge cesserebbe di essere un delitto in.... gestazione per diventare una coscienza che si vuol liberare da un peso. Le porte del Paradiso aperte, quelle delle prigioni chiuse, la magistratura a spasso, le toghe alle ortiche, abolite le chiavi ed i lucchetti, la verità circolante in ogni dove, un perenne litaniar di mea-culpa ripetuti con relativi pugni al petto, ed un odor di santità elevantesi da tutti i punti.

E' l'onestà diventata un attributo senza valore e senza scopo. Senza scopo, perchè l'essere onesti non sarebbe più il cilicio e lo scopo delle nostre azioni ma il presupposto incontrovertibile della nostra vita. Quindi, nessun merito ad essere onesti, solo demerito a non esserlo...

Non ci conviene! preferiamo mandare quel contadino dal confessore (che gli dirà cristianamente questo e altro) e tollerare la società come è dai primordi: col bene e col male, l'amore e l'odio, la pace e la guerra. La confessione e l'espiazione elevano all'altare; l'amore per il prossimo collauda la virtù; ma l'utopia resta pietosa aspirazione.

Cg

GIUSTIZIA

In Tribunale

A porte chiuse

Olinto Maurig d'anni 20 da San Giovanni al Natisone, il 2 aprile scorso ha tentato di commettere atti innominabili in danno di una quattordicenne. Comparso in giudizio il Maurig è stato giudicato a porte chiuse e condannato a 3 mesi di reclusione col condono. (Dif.: avv. Sartoretti).

Chi avrà rubato la bicicletta?

Il Pretore di Udine, il 23 ottobre scorso, condannava Ottavio Drusin detto Vescul d'anni 44 da Reana del Rojale, ritenuto colpevole del furto di una bicicletta in danno di Guido Sambo, a mesi 6 di reclusione e lire 500 di multa; inoltre veniva dichiarato delinquente abituale ed assegnato per tre anni ad una colonia agricola. A tale sentenza il Drusin ha appellato ed il Tribunale, in riforma dell'impugnata sentenza ha assolto il Drusin per insufficienza di prove.

Una ricevuta alterata

Nel novembre 1933, Luigi Mattei di anni 45 da Meduno, ha alterato su una ricevuta rilasciatagli il 31 luglio 1932 da Giovanni Paveglio a prova di un pagamento di lire 600, la cifra e la data, aggiungendo cioè un « uno » al « 600 » e mutando la data in 30 marzo 1933, tentando con ciò di truffare il Paveglio di 1600 lire di cui era creditore. Il Tribunale ha ritenuto il Mattei responsabile e lo ha condannato ad un anno e 2 mesi di reclusione e 500 lire di multa; alle spese processuali ed al risarcimento danni verso la parte lesa nonchè alle spese di costituzione di P. C.; la pena corporale è stata condonata. P. C. avv. Gerometta — Dif. avv. Sartoretti).

In Pretura

Echi di un processo

In merito al processo svoltosi in Pretura a carico del rag. Lao Menazzi (per un investimento automobilistico avvenuto sullo stradone di Tricesimo), conclusosi con la affermazione della responsabilità nei riguardi del rag. Menazzi, questi precisa che la liquidazione verso la parte lesa è stata effettuata dalla Reale Mutua di Assicurazioni e che ha interposto appello alla sentenza del Pretore.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Udine 5 dicembre 1934 XIII

Nati	1
Morti	4
Matrimoni	-

Nascite

Legittimi: Sassano Sergio di Carlo

Morti

Baracchino Leopolda di Antonio di anni 33 casalinga — Fabello Teresa fu Luigi di anni 68 casalinga — Kausmann Elvira fu Francesco di anni 22 commessa — Stabile Giuseppe fu Domenico di anni 73 possidente.

ECHI DI CRONACA

Oggi all'Eden attesa prima "Il museo degli scandali,,

Un museo che s'anima di uno spirito bizzarro, riavvicinando il passato al presente, in un film che riunisce il dinamismo moderno alla classica bellezza trascorsa, con paradossale e vertiginosa comicità: odio, passione, gioia, sono le leggi del mondo, ma le leggi della donna è quella di essere bella; viene dimostrato in questa avventura esilerantissima, risalendo il calendario di duemila anni, in una atmosfera di bellezza e di grandiosità imponentissima.

« Il museo degli scandali » è un film superlativamente divertente dovuto alla genialità di Samuel Goldwyn e delle sue 100 bellissime fanciulle; all'arte comicissima di Eddie Cantor; ed allo splendore delle attrici principali: Ruth Etting, Gloria Stuart, Veree Teasdale.

Un'altra grandissima novità l'Eden oggi presenta alla cittadinanza: una fantasmagorica visione dell'ultima creazione di Walt Disney: «Ninna Nanna» incomparabile, irresistibile sinfonia a colori; meraviglia che descrive un sogno di bimbo con fantasia stupefacente e con arte insuperabile.

« Il museo degli scandali » e «Ninna Nanna» forma lo spettacolissimo che il Cinema Eden oggi è orgoglioso di presentare come il programma più divertente della stagione, e come i films di successo entusiasmante.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini

(Compagnia Gandusio) *La regina di Biarritz*. - Commedia in 3 atti di Hennequin. Ore 21.

Cinematografi

Cecchini

Domani riapertura con la *Marcia di Rakoczy* nell'interpretazione di Gustavo Fröhlich e Camilla Horn.

Eden

Il museo degli scandali. — Un capolavoro comico con Eddie Cantor e 100 girls. — « *Ninna nanna* » cartoni a colori di Walt Disney. - Ore 17.

Impero

L'Isola del Tesoro. - Capolavoro della Metro con Wallace Beery e Jackie Cooper. Un film che rimarrà impresso nella memoria degli spettatori. - Val. le rid. - Ore 16.

Il saluto di commiato

del Gruppo Legioni della Milizia al gen. Appiotti

Nella sede del XIII Gruppo Camicie nere si sono riuniti ieri mattina gli ufficiali del Gruppo e quelli in servizio presso i Comandi delle Legioni di Udine e Gemona, per porgere il saluto di commiato al generale Giacomo Appiotti che, avendo lasciato il Comando della Divisione «Monte Nero», si trasferisce a Roma e destinato a ricoprirvi importante incarico presso il Ministero della Guerra.

Il Console generale Bocchio ha manifestato al generale Appiotti la riconoscenza dei legionari friulani per gli aiuti che egli, quale Comandante la bella Divisione «Monte Nero», ha dato alla Milizia in numerose circostanze e con affettuosa generosità, e gli ha espresso, insieme al rammarico di vederlo partire, i più sentiti auguri per il nuovo incarico che gli è stato affidato. Il generale Appiotti, ha ringraziato inneggiando al cameratismo fra Esercito e Milizia, al Fascismo ed al suo Duce.

Il passaggio per Udine

del Ministro austriaco Buresch

Ieri mattina, alle 9.45, proveniente da Roma è transitato per la nostra stazione, S.E. Buresch Ministro delle Finanze austriaco. Egli è ripartito alle 9.55 alla volta di Vienna, via Tarvisio.

Le liste commerciali

coi numeri dei titoli del redimibile 3.50 per cento attribuiti ai depositi cauzionali

Si avverte che gli elenchi delle Liste commercianti con i numeri dei titoli del prestito redimibile 3,50 per cento attribuiti ai depositi cauzionali, possono essere acquistati — oltre che presso la libreria Benedetti concessionaria per la vendita delle pubblicazioni della Libreria dello Stato — presso l'Intendenza di Finanza (Ufficio Gabinetto) al prezzo di lire 0,50 per ciascun foglio, se acquistato direttamente, e con l'aggiunta delle spese postali se richiesto a mezzo di cartolina vaglia.

Nell'effettuare l'invio della somma stabilita, i richiedenti dovranno indicare esattamente sul talloncino del vaglia riservato alle comunicazioni del mittente il loro nome e cognome, il Comune di residenza, il domicilio, e, possibilmente, il numero della polizza del deposito.

Gita di studentesse a Gorizia

Per sabato prossimo è indetta una gita a Gorizia riservata a studentesse che frequentano le scuole Medie e per giovanette che non frequentino più alcun ordine di scuole. La partenza avverrà alle ore 8 dalla Casa del Balilla con arrivo alle 9 alla Casa del Balilla di Gorizia. Seguirà la visita alla città, al Castello e al Cimitero degli Eroi, dopo di che le gitanti ascolteranno la Messa. Alle 11.45, visita alla Casa del Balilla e colazione al sacco. Nel pomeriggio, alle 14, salita a Castagnevizza e visita alla Chiesa e alle tombe dei Borboni. La partenza da Gorizia è stabilita per le 16.30, con arrivo a Udine alle 17.30.

La quota di partecipazione alla gita è di lire 6. Le iscrizioni si ricevono alla Casa del Balilla, via Girardini, fino alle ore 18 di oggi. In caso di cattivo tempo la gita sarà rimandata a domenica 9 corrente.

Fasci Giovanili di Combattimento

Alla Scuola di volo a vela

Il 10 corrente avranno inizio le lezioni regolari per il conseguimento del Brevetto «B». Gli allievi che hanno sostenuto la prescritta visita medica con esito favorevole e che intendono frequentare il primo corso, entro il 7 corrente dovranno versare alla Cassa della Federazione Provinciale del Partito la prima quota di lire 50; la ricevuta relativa sarà documento necessario per essere ammessi alle lezioni.

La Pesca di Natale e Capo d'anno

a beneficio delle Opere assistenziali

Allo scopo di assicurare un efficace incremento alle proprie iniziative, l'Ente Opere Assistenziali ed il Fascio Femminile organizzeranno una grande Pesca per il prossimo Natale e capo d'anno.

Affinchè la manifestazione possa raggiungere il massimo risultato è indispensabile il largo contributo di tutti i cittadini. Ognuno pertanto, e secondo le proprie possibilità, vorrà concorrere con generoso slancio e offrire così i mezzi necessari a intensificare ed estendere l'azione assistenziale.

La Pesca si svolgerà in piazza Vittorio Emanuele, sotto la Loggia Municipale, da sabato 22 corrente a martedì 1 gennaio.

L'orario dei negozi

per la solennità dell'Immacolata

L'Unione Fascista dei Commercianti, presi accordi con l'Unione Lavoratori del Commercio, comunica che sabato 8 corrente, solennità dell'Immacolata Concezione, tutti i negozi nel pomeriggio rimarranno chiusi e si riapriranno nel mattino del lunedì, ad eccezione delle macellerie e dei negozi di generi alimentari che rimarranno aperti nella mattinata di domenica.

La Guida del Friuli

elogiata dall'Ente Nazionale per le industrie turistiche

L'Ente Nazionale per le Industrie Turistiche (Enit) ha fatto pervenire al cav. uff. Enrico Broili, Presidente dell'Unione Commercianti, per l'omaggio di una copia della guida artistico-turistica «Il Friuli — Itinerari e soste», inserita nella nuova edizione dell'« Indicatore della Provincia di Udine » la seguente lettera:

« Abbiamo ricevuto, trasmessoci con lettera 12 novembre scorso, il bel volume sul Friuli pubblicato a cura di codesta on. Federazione.

L'opera è veramente degna di elogio. Il libro, scritto in buona lingua, è una viva efficace pittura della regione: lo si legge volentieri e le molte citazioni storico-artistiche non diminuiscono, ma accrescono l'interesse della lettura. Le illustrazioni sono tutte interessanti: poche soltanto possono essere criticabili dal punto di vista strettamente fotografico; molte sono quelle veramente belle; parecchie fra queste, interessano particolarmente per le loro qualità pittoriche. Il volume è bene stampato, rilegato con sobria eleganza ».

Scuola e cultura (Annali dell'istruzione media) è uscita nel fascicolo doppio della decima annata. Diretta da Giuseppe Giustini, direttore generale per l'istruzione media, la rivista è edita pei tipi della Casa Le Monnier.

Un grave incendio nella fabbrica sedie A. Volpe

Circa 60 mila lire di danni

Verso le 2.30 di ieri notte la guardia notturna Giovanni Botto scorgeva un chiarore strano ed un fumo denso uscire da un reparto della fabbrica sedie della Società Anonima Antonio Volpe, in via Grazzano. Dato subito l'allarme e richiesti telefonicamente i pompieri, questi accorsero prontamente. Un fuoco violento e pericoloso si era manifestato in un padiglione della fabbrica e precisamente in quello adibito alla ripassatura delle sedie curvate ed al forno per la essiccazione del legname. I vigili del fuoco — riusciti ad isolare l'incendio che già minacciava di propagarsi ai reparti vicini alimentato dalla facile esca del materiale — dopo circa tre ore di lavoro hanno potuto soffocare e spegnere le fiamme.

Sono andati distrutti, oltre allo stabile, parecchi quintali di legname già lavorato, nonchè macchinari ed utensili atti alla lavorazione. Complessivamente il danno, coperto d'assicurazione, si fa ascendere a circa 60 mila lire. Sul posto, per gli accertamenti del caso, non essendo stato possibile finora conoscere le cause del sinistro, si sono recati funzionari e agenti di P. S.

Si frattura una gamba

scivolando da un gradino

La quarantasettenne Angelica Piasenzotti da Pradamano, scivolando da un gradino in casa propria, è caduta al suolo fratturandosi la gamba sinistra. E' stata più tardi ricoverata al Civico Ospedale e giudicata guaribile in un mese.

BENEFICENZA

A mezzo de "Il Popolo del Friuli »

Alla Società S. Vincenzo de Paoli. — Per onorare la memoria di Giuseppina Urbanis ved. Bearzi: Lorenzo Morelli, L. 10.

All'E. O. A. — Per onorare la memoria di Giuseppina Urbanis ved. Bearzi: Uberto Magistris, L. 5 — Per onorare la memoria di Enrico Boschian: Pretura di Udine, L. 100.

Alle Dame di Carità del SS. Redentore. — Per onorare la memoria di Antonietta Andreoli: Elena Comelli ved. Del Missier, L. 20.

Altre offerte

Alla Società S. Vincenzo de Paoli. — Alla conferenza del Redentore: in memoria di Gaetano Esposito: Emma e Primo Lirussi, L. 10 — Conferenza del Carmine: D. L. L., lire 5 — In memoria di Luigia Quargnassi Franzolini: Angelo Contardo, L. 10; Anna Guatti nell'anniversario della morte di suo marito, lire 100.

Alle Dame di Carità. — In memoria di Regina Chialina Rubic: sig. Adami, L. 40; Aurelio Malagnini, 10; Aita, 5; Danna, 5.

Alla Cucina Popolare. — Per onorare la memoria di Pietro Magistris: Cesare Scoccimarro, L. 10 per buoni da distribuire ai poveri.

Alla Dante Alighieri. — Per iscrivere il nome di Enrico Boschian a socio perpetuo: Famiglia Ambrosi, L. 10; Domenico Piaino L. 5. Somma precedente lire 135. Totale lire 150.

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

Stasera Gandusio

Mancano ormai poche ore alla prima di Gandusio.

Indipendentemente dalla bontà e dalla finezza del lavoro che offrirà che per altro è dovuto alla penna di due dei più acclamati scrittori del teatro francese, il suo ritorno fra noi, segnerà il successo; il grigiore della nostra vita quotidiana sarà rotto da un fugace raggio di buon umore e di azzurro, ma di Gandusio il nostro giornale ha già detto. Egli avrà a compagni Laura Carli, Aristide Baghetti e Filippo Scelzo, nomi altrettanto cari ai pubblici dei teatri italiani.

« La regina di Biarritz » di Hennequin e Romano Coolus, è una cosuccia spumeggiante e lieta, motivo continuo di comicità, inquadrata in un ambiente fastoso, tipico, e veramente atto ad essere il banco di prova e di... trionfo di tutte le possibilità della Compagnia dei Comici Italiani. Ma di questa, in particolare, avremo da dirne di più domani.

Gamza

Cronaca minima

Onorificenza. Il prof. Giuseppe Apicella, direttore ginnico sportivo del Comitato Provinciale dell'Opera Nazionale Balilla, è stato nominato cavaliere nell'ordine della Corona d'Italia. Vive congratulazioni.

Una gara di scarabocchio a coppie è indetta per sabato prossimo a Feletto Umberto nell'osteria di Pia Feruglio in Gabino. - Inizio della gara alle 19 e iscrizioni fino a dieci minuti prima.

Si è ferito accidentalmente al ginocchio sinistro il ragazzo Renzo Ciani di Luigi da San Rocco; guarirà in dieci giorni.

Cadendo dalla moto il meccanico Gino Rosset d'anni 20 di Via Marangoni, ha riportato escoriazioni multiple alla mano sinistra: medicato all'Ospedale, è stato giudicato guaribile in una diecina di giorni.

Da una sbarra di ferro cadutagli sul piede destro, è rimasto ferito il facchino Emilio Masolini d'anni 26 da Chiasellis; è stato medicato ieri all'ospedale e dichiarato guaribile in otto giorni.

Dodici galline sono state rubate nottetempo dal pollaio di Virgilio Ligugnana d'anni 35 abitante in Via Parenzo 6.

Direzione Redazione Amministrazione Udine, via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Il Popolo del Friuli

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA — COL DUCE E PER IL DUCE

Telefoni: Direzione 1-15 — Redazione e Amministrazione 5-60 — Pubblicità 9-65

IL GIORNO

Calendario

6 dicembre, giovedì (339-26). *S. Nicolò*, Vescovo Metropolitano della Licia ai tempi di Costantino Magno. — S.S. Dionisia, Dativa e Leonzia, martirizzate in Africa con molti altri nella persecuzione di Unnerico, re ariano dei Vandali.

Diario Sacro

S. Giorgio M.: Novena dell'Immacolata a ore 20, con discorso e benedizione.

Zodiaco

Il sole sorge alle ore 7 e 50 m.; tramonta alle ore 16 e 39 m.
Fasi lunari: oggi L. N.

Fiere e mercati

Oggi: Cervignano, Comeglians, Gorizia, Monfalcone, Sacile, San Vito al Tagliamento, Udine.
Domani: Cormons, Gemona, Gorizia, S. Vito al Tagliamento.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:
Ore 19 del giorno 5 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 10; minima 6.

* * *

Situazione barica. — La depressione atlantica abbastanza approfondita si è spostata verso levante, ha il suo minimo sull'Irlanda ed estende la sua azione sull'Europa occidentale e centrale. Sotto l'azione di questa configurazione isobarica la depressione dell'alto Tirreno si è intensificata. L'alta pressione con centro sulla Russia settentrionale alquanto attenuatasi si è estesa sul mar Baltico. L'alta pressione africana è rimasta pressochè invariata.

Probabilità. — Le condizioni del tempo saranno ancora perturbate su quasi tutta l'Italia con cielo prevalentemente nuvoloso e piogge sparse più frequenti sull'alto Tirreno con nebbie specialmente in Val Padana dove saranno più dense. Venti deboli o moderati grecali sull'alta Italia, meridionali altrove. Temperatura in irregolare variazione. Mare agitato il Tirreno e l'alto Adriatico. Mossi i rimanenti.

La radio

Ore 16.30: Programma scolastico a cura dell'Ente radio rurale. - Ore 21: Concerto sinfonico diretto dal m.o Guarnieri (Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III). - Ore 20.45: «Rigoletto» di Verdi (Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II) - Concerto musica da camera (Palermo).
Programmi esteri.: — Parigi P.P. ore 21.15: «Les Linottes» operetta di Mathé. - Varsavia, ore 20.15: Concerto sinfonico dell'orchestra filarmonica di Varsavia diretto da Bierdjajew. - Koenigsberg, ore 21.15: Concerto strumentale e vocale dedicato a Schumann. Berlino, ore 22.20: Ciclo di composizioni di Reger (II). Concerto per piano e orchestra in fa minore; opera 114. Radio Parigi, ore 21: «Ramuncio», musica di G. Pierné, su parole di P. Loti.

Trattoria comunale

Mattina: Pasta al sugo; minestra in brodo; arrosto di maiale o di coniglio; contorni.
Sera: Riso e salsiccia; pasta asciutta; giardinetta in umido; contorni.

L'enimma

Sciarada:

A LUI

Il primo giorno il vidi e l'ammirai
e il secondo mi bruciò d'amore...
Fu tutto un fulgorare inebriante...
... tato
... ma che sfacciato!

(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:
Rebus (proverbio del Giusti):
Comanda e fai da te
(Com AN da, E fa I, da T, E)

DOGNA

Commemorazione di Balilla

Ieri tutti gli organizzati dell'O. N. Balilla si sono riuniti nell'apposito locale scolastico, dove, a mezzo della radio, hanno assistito alla rievocazione del gesto eroico di Balilla. Vivissima è stata la loro attenzione e più volte hanno inneggiato al Duce. Erano pure presenti il presidente ed il vice presidente del Comitato comunale, la Segretaria del Fascio Femminile, le insegnanti signorine Di Fant e Minciotti.

Lavori stradali

E' stata attualmente riparata la strada d'accesso alla stazione ferroviaria, compreso il ponte sul Dogna. Ottima è stata l'idea del Podestà di far eseguire tali lavori prima del sopraggiungere della cattiva stagione invernale.

Nel Dopolavoro

Il locale Dopolavoro, che oggi conta 67 tesserati anno XIII in confronto di 41 dell'anno XII, progredisce notevolmente.
Siamo certi che altre numerose iscrizioni si avranno quanto prima per le tante facilitazioni concesse dall'organizzazione ai propri soci.

Asta boschiva

Ieri in Municipio è stata eseguita l'asta per il taglio del bosco comunale Cereschiatis in territorio del Comune di Moggio. Aggiudicatario è rimasto il signor Brunetti di Tolmezzo.

OSOPPO

Nell'Opera Balilla

In questi giorni verrà fatta agli alunni delle scuole la solenne commemorazione di Balilla. Domenica 9 corrente nelle famiglie abbienti saranno ospitati a pranzo i Balilla e le Piccole Italiane più bisognosi.

Per le Opere Assistenziali

Domenica 9 corrente un camion farà il giro del paese per raccogliere offerte in denaro e in generi alimentari pro assistenza invernale.

PORCIA

Il bilancio del Comune

La Giunta Provinciale Amministrativa nella seduta 22 settembre u. s. ha approvato integralmente il bilancio preventivo del Comune per l'esercizio 1935.

Beneficenza

In memoria del compianto Antonio Antonini gli eredi hanno versato alla locale Congregazione di Carità lire 250 e lire 100 al Comitato comunale Balilla. Le due istituzioni sentitamente ringraziano.

BUIA

Partita di calcio

Sul campo sportivo di Buia è stata disputata domenica scorsa una gara di calcio fra la locale squadra del Fascio Giovanile e quella di Treppo Grande. Un numeroso stuolo di appassionati ha voluto assistere a tale incontro, nel quale l'agguerrito undici del Buia, di gran lunga superiore per tecnica e abilità ha avuto ragione della compagine del Treppo con un punteggio di 5 a 1. Fino dai primi momenti si è notata la netta superiorità della squadra buiese. Meritano segnalate le abili e coraggiose parate del portiere Mario Nicoloso, le veloci e tempestive azioni dell'ala Miani Elsio, e della difesa Sergio Toniutti. Ottimi l'arbitro Giulio Desiderato ed il segnalinee veterano del calcio buiese Mario Cassetti.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli».

ALTRA CRONACA PROVINCIALE

CIVIDALE

Per gli esercenti

La Delegazione Fascista dei Commercianti avverte che la R. Questura, in occasione del rinnovo annuale delle licenze dei pubblici esercizi, provvederà a speciali accertamenti nei riguardi di quei esercizi i cui titolari si trovino all'estero. Ove risulti che tale residenza all'estero abbia assunto carattere permanente, è intenzione dell'autorità precitata di provvedere al ritiro delle licenze. Sollecita pertanto tutti gli interessati affinchè provvedano con urgenza all'eventuale trasferimento della titolarietà dell'azienda, mediante regolare cessione a congiunti o ad altre persone di loro gradimento residenti nel luogo ove ha sede l'azienda stessa.

Movimento demografico

L'Ufficio demografico del Comune nel passato mese di novembre ha registrato il seguente movimento demografico: Nati vivi maschi 6, femmine 10; partoriti morti maschi 1; totale 17 — Morti, maschi 9, femmine 9; totale 18 dei quali 8 appartenenti ad altri Comuni — Immigrati, maschi 25, femmine 41; totale 66 — Emigrati maschi 24, femmine 24; totale 48.

La conferenza di Alfredo Lazzarini

Martedì sera nella Casa del Littorio, davanti un foltissimo pubblico, il chiaro prof. Alfredo Lazzarini, direttore dell'Istituto Fascista di Cultura di Palmanova, ha tenuto la seconda conferenza del ciclo di lezioni dell'anno XIII parlando sul tema «Leggende Friulane». Con semplice e dotta parola ha svolto l'interessante tema ed ha chiuso la conferenza accennando al nuovo indirizzo dato alla letteratura popolare nel dopoguerra, col soffio rinnovatore di Vittorio Veneto e del Fascismo, porgendo uno speciale saluto alla Dalmazia.
L'oratore è stato ascoltato con la più viva attenzione ed infine calorosamente applaudito.

Nastro bianco

La famiglia del brigadiere dei carabinieri sig. Felice Da Canal, in servizio presso la locale Stazione, è stata allietata dalla nascita di un vispo maschietto, cui furono imposti i nomi di Paolo Carlo. Vive congratulazioni.

BUTTRIO

Si è spento Giuseppe Cosutti

Si sono svolte a Premariacco, e con largo concorso di popolo, le estreme onoranze alla salma di Giuseppe Cosutti. La notizia della repentina scomparsa, è stata appresa con accorata sorpresa, perchè il saldo vegliardo, fino a pochi giorni fa ancora lavorava con le proprie braccia la sua vigna sulle colline di Buttrio. Per decenni egli è stato alla direzione dell'Azienda conti d'Attimis Maniago che nel lungo periodo della sua alacre attività e della sua opera lungimirante ha avuto modo di valutarne le belle doti.
Inesauribile tempra di lavoratore, solo mirò al progresso dell'agricoltura, della quale fu un vero pioniere. Egli lascia in vari paesi della Provincia l'impronta del suo ingegno. L'opera sua più bella è quella lasciata nel Comune di Buttrio, con la ricostruzione del patrimonio viticolo, un giorno fiorente, improvvisamente devastato sul finire del secolo scorso dall'infezione della filossera e la conquista all'agricoltura di vaste zone di collina un tempo coperte dal bosco. Precursore, nella visione totalitaria del problema, della concezione fascista della bonifica, non si fermò alla sistemazione idraulico - agraria (che da sola è opera perfetta e ammirevole), ma curò anche l'edilizia rurale con restauri e nuove costruzioni ampie e sane. Comprendendo infine che non può esservi vero e compiuto progresso agrario senza adeguata viabilità, in sostituzione di una vecchia, quasi impraticabile, carrareccia che univa Buttrio a Manzano, progettò e diresse la costruzione dell'importante strada, detta Sottomonte, preziosa arteria, durante la guerra, per i servizi del nostro Esercito fra Udine e Cormons.
fra i colli ubertosi, circondato dal da gravi dolori famigliari, viveva nella sua casetta, silenziosa fra i solli ubertosi, circondato dal rispettoso affetto di quanti lo avevano compreso e valutato.
Alla memoria di Giuseppe Cosutti un reverente pensiero, alla famiglia l'espressione del nostro profondo cordoglio.

PALMANOVA

S. M. il Re ringrazia

Al telegramma inviato dalla locale sezione del Fante l'11 novembre in occasione dell'inaugurazione della bandiera è giunta ieri la risposta di S. M. il Re:
«*S. M. il Re ha accolto con grato animo il cortese messaggio augurale inviato per la ricorrenza dell'11 novembre e vivamente ringrazia.* - Generale Asinari di Bernezzo».

* * *

Del Presidente dell'Ass. Naz. del Fante è pervenuta la seguente risposta al capo gruppo locale:
«Ringrazio lei e i camerati della consulta per il cordiale saluto inviatomi. Attorno alla nuova bandiera i Fanti di Palmanova si riuniranno per custodire la loro fede di soldati e di cittadini devoti oltre ogni limite al Re, al Duce alla Patria. — *Gino Dall'Ara*».
S. E. il Prefetto e il Segretario Federale hanno ringraziato attraverso il Podestà e il Segretario del Fascio.

La divisa dei fascisti

Il Fascio rammenta a tutti i fascisti l'obbligo di provvedersi nel più breve tempo possibile della divisa regolamentare di orbacc. Detta divisa può essere acquistata a un modico prezzo presso il negozio del sig. Antonio Visentin.

In Pretura

Pretore: dott. Ghisi — P. M.: avv. Allattero e avv. Marcotti — Cancelliere: Damiano Loris.

Assolto. — Giacomo Paolini fu Antonio d'anni 59, contadino di San Giorgio di Nogaro imputato di aver distrutto, mediante incendio, dei fienili e del fieno di sua proprietà per il complessivo valore di circa L. 16.000 al fine di conseguire il prezzo di una assicurazione, fatto avvenuto in Cerlino il 6 settembre u. s., è assolto per non aver commesso il fatto. (dif. d'ufficio: avv. Marcotti).

Furto di legna. — Angela Peruzzi fu Giosuè di anni 55, Giustina Zaninello fu Beniamino d'anni 46, Giovanna Moro fu Antonio d'anni 53 tutte da S. Giorgio di Nogaro, imputate di furto semplice di legna in danno di Enrico Margreth, con la aggravante delal recidiva specifica semplice per la prima e la terza, sono condannate: la prima e la terza ad un mese di reclusione e lire 500 di multa ciascuna; la seconda a giorni 15 di reclusione e L. 300 di multa. Pena condonata solo per la seconda spese in solido. (dif. di uff.: avv. Allattere).

Vendemmia abusiva. — Giorgina Della Ricca fu Valentina d'anni 31, Angela Baion di Giacomo di anni 33, Maria Zanon fu Pietro di anni 43 e Amelia Cortello fu Luigi di anni 37 di S. Giorgio di Nogaro, imputate di furto semplice di uva per il valore di L. 60 circa in danno dei fratelli Rizzani con l'aggravante della recidiva precipua per la prima e la seconda sono condannate: la Della Ricca e la Baion a giorni 30 di reclusione e L. 500 di multa, la Zanon e Cortello a giorni 15 di reclusione e L. 300 di multa, pena condonata per tutte, in solido le spese. (Dif. d'uff.: avv. Allatere).

Ruba piante di gelsi. — Agostino Menozzi di Luigi di anni 23 di Sevegliano, è imputato di furto semplice di alcune piante di gelsi del valore complessivo di circa L. 20 ai danni di Girolamo Lesa. Il Pretore lo condanna a giorni 15 di reclusione e L. 300 di multa e spese, condizionale e non iscrizione. (dif. uff.: avv. Allatere).

Latte a buon prezzo. — Virginia Paravan in Pez detta Gina fu Giuseppe di anni 24, da S. Giorgio di Nogaro, imputata di furto semplice di latte per il valore di circa L. 15 in danno di Elio Chiaruttini con la aggravante della continuazione è condannata a giorni 20 di reclusione e L. 500 di multa e spese. Pena condonata e non iscrizione. (dif. uff.: avv. Allatere).

Specialista in biciclette. — Gino Bignami di Luigi di anni 31 da Bondeno, imputato di furto semplice di una bicicletta del valore di circa lire 150 in danno di Valdimiro Pascut con l'aggravante della recidiva specifica e reiterata. Il Pretore lo dichiara colpevole di furto e di contravvenzione alla libertà vigilata e lo dichiara delinquente abituale e lo condanna complessivamente ad un anno di reclusione e L. 1000 di multa e a 3 anni di casa di lavoro, spese processuali e spese di mantenimento. (dif. uff.: avv. Allatere).

LATISANA

La "Settimana del Balilla,,

Anche in questo Comune, dal giorno 3 al 9 corrente, per onorare la memoria del gesto eroico di Balilla, è stata indetta la «Settimana del Balilla». Il presidente del Comitato comunale dell'O. N. Balilla pertanto invita tutti gli organizzati a trovarsi domenica 9 dicembre alle ore 9.30, in perfetta uniforme, dinnanzi alle scuole, da dove muoveranno in corteo per recarsi in Piazza Roma. Quivi il Podestà, dott. Camillo Caspari, commemorerà il gesto eroico di Balilla e, dopo aver pronunciato la formula del giuramento, assieme alle autorità passerà in rivista gli organizzati. Alle ore 10.30 della sala Odeon, gentilmente concessa, sarà dato uno spettacolo cinematografico gratuito ai soli organizzati in possesso della tessera dell'anno XIII, e saranno sorteggiati dei piccoli regali. Come lo scorso anno l'Opera Balilla invita tutte le famiglie abbienti ad accogliere a pranzo uno o più organizzati poveri.

Orario dei negozi

Sabato 8 corr., ricorrendo la Festa della Immacolata Concezione, tutti i negozi rimarranno aperti sino alle ore 12. La rivendita giornali sino alle ore 13.

San Nicolò

Oggi, giovedì, a Cesarolo si svolgeranno solenni funzioni religiose in onore del patrono San Nicolò.

Incidente automobilistico senza conseguenze

Un'automobile proveniente da Treviso, di proprietà del sig. Giovanni Milanese di Milano, è andata ieri nel pomeriggio a urtare contro il parapetto del ponte carrozzabile. Il Milanese, presa la curva troppo larga per imboccare bene il ponte, si vide improvvisamente stretto tra l'argine e il ponte stesso. Inutili furono i suoi sforzi per portare la macchina sulla giusta via. Nell'urto sono andati in frantumi alcuni cristalli e lievi danni ha riportato anche il radiatore. Il sig. Milanese e le altre persone sono rimasti illesi.

Scontro fra due ciclisti — Un ferito

Nei pressi di Latisanotta, ieri sera, quando la nebbia era intensa, due ciclisti, Luigi Prampero d'anni 18 e Giovanni Casasola di anni 21, percorrendo la strada in senso inverso si sono scontrati tra loro, provocando la reciproca caduta. Mentre il Prampero rimaneva incolume, il Casasola riportava ferite al mento e alla mano sinistra, guaribili in 10 giorni. Le biciclette erano sprovviste di fanali.

Gli azzurri a San Donà

Per accordo tra le società di Latisana e San Donà di Piave, la partita amichevole si svolgerà sabato 8 corrente anzichè domenica 9 come precedentemente pubblicato E' stata fissata la data di sabato per dar modo a tutti gli sportivi di ascoltare la trasmissione radio della partita internazionale Italia - Ungheria che sarà disputata a Milano domenica 9 corrente.

TOLMEZZO

Stampa fascista

Quante sono le ditte che regolarmente organizzate non hanno ad oggi provveduto all'abbonamento al nostro giornale? E quanti camerati facoltosi?
Presso la sede del Fascio si accettano gli abbonamenti ed anche quelli al «Popolo d'Italia».
Il Fascio confida nello spirito di comprensione dei camerati.

Nelle organizzazioni giovanili

La presidenza di questo Comitato comunale dell'O. N. Balilla, rende noto che il tesseramento, in seguito a disposizioni impartite dalla Presidenza Centrale, è esteso ai bimbi di età inferiore ai sei anni. Le tessere dovranno essere richieste alla sede del Comitato. Gli Avanguardisti ed i Balilla Moschettieri che non frequentano la Scuola, si rivolgeranno ai rispettivi comandi di Legione per il tesseramento dell'anno XIII.

Gli scarponi carnici all'adunata di Pordenone

Il 16 dicembre coll'intervento di S. E. il comandante del 10.o Alpini avrà luogo in Pordenone una grande adunata alpina. La Sezione di Pordenone che sarà al completo provvederà ad organizzare l'adunata. Per rendere omaggio al valoroso comandante S. E. Manaresi e per dimostrazione di affetto alla industre città, è disposto che a detta adunata intervengano le più larghe rappresentanze possibili di tutte le Sezioni e Gruppi dell'8. Alpini. Il programma è già stato pubblicato sul nostra giornale e lo sarà nuovamente, ad ogni modo si tenga presente che l'arrivo a Pordenone dovrà aver luogo infallantemente per le ore 8.45. Sono state fatte pratiche per ottenere ribassi ferroviari. Si fa riserva di ulteriori informazioni.
A Tolmezzo si sta organizzando l'invio di una rappresentanza con autocorriera (spesa di andata e ritorno Tolmezzo-Pordenone lire 15). Le prenotazioni, accompagnate dall'importo, si ricevono presso il camerata Giuseppe Vidoni Capo Gruppo di Tolmezzo.

CERVIGNANO

Famiglie coloniche partite per l'Agro Pontino

Domani mattina, con il treno delle 7, sono partiti da Cervignano per Udine per proseguire quindi per l'Agro Pontino le seguenti famiglie coloniche: Valvoli Giovanni fu Egidio componenti la famiglia membri 13 — Budai Giuseppe fu Natale componenti la famiglia membri 12 e Azan Giulio di Giacomo composta di membri 7.
Ai coloni cervignanesi le autorità hanno porto un fervido augurale saluto.

ECONOMICI

Domande d'impiego L. 0.10 a parola
Commerciali » 0.30 » »
Offerte d'impiego » 0.20 » »
Fitti » 0.20 » »
Vari » 0.30 » »
Tassa L. 1.50% minimo L. 0.25 minimo dieci parole.

COMMERCIALI

Balille, occasionissime, vendonsi, perfette, qualunque prova, garanzia. Rivolgersi Casa dell'Auto via di Mezzo 1, tel. 8.62.

Ferri Alcide via Ronchi 53 Udine - Tel. 7.73 — Occasioni! — Ford 3 litri 4 porte — Fiat 521 Berlina 6-7 p. L. 4.500 — Fiat 521 6-7 p. Waiman L. 2.800 — Lambda 4.a L. 1.200 — Citroen 5 H.P. L. 1,600.

In città, causa partenza, vendo 6 case in gruppo, buon impiego 8% netto, lire 90.000. — Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4342 N
li. 4397 N

Quadri svendo qualsiasi prezzo, visitate mostra via Aquileia 31. 4385 N

FITTI

Affittasi appartamento 5 stanze, bagno, Wc., soffitta, liscivaia, cortile. Via Aquileia 57. 4452 D.

Affittasi camera ammobiliata, due letti con o senza pensione, via Aquileia 21 — Pellegrini.

Casa di vani sei, water, annessa tettoia, liscivaia, 1200 orto. — Affittasi, Via Monzambano 10 (dietro Cementi). Rivolgersi casa accanto. 4460 D

Distinta famiglia affitta bellissima ammobiliata, eventuale pensione. Vittorio Veneto 16 II. p. 4448 D.

OFFERTE D'IMPIEGO

Seria Ditta cerca stenodattilografa, bella calligrafia; entrare in servizio subito. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4459 D

DOMANDE D'IMPIEGO

Esattore importante azienda visitando provincia assumerebbe incarichi, esazioni, o collocamento articolo facile. Massima serietà. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4444 D

VARI

Francese, inglese e tedesco imparerete rapidamente col Metodo Berlitz, da professori delle rispettive Nazioni che insegnano la loro lingua materna. Iscrizioni: tutti i giorni dalle 10-13 e 15-21: Via Savorgnana 6, Udine.